

DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA
Parrocchia
"Nostra sigNora del Cedro"

"Per una Chiesa Madre"



"Sognate con me questa Chiesa"

Programma Pastorale anno 2016-2017

Santa Maia del Cedro - Via Nazionale, 15 – Tel. e Fax 0985 5752
www.nostrasignoradelcedro.it E-Mail: info@nostrasignoradelcedro.it

PROGRAMMA PASTORALE PER UNA CHIESA MADRE SOGNATE ANCHE VOI QUESTA CHIESA

1. DOVE ANDIAMO? UNA ROTTA GIÀ TRACCIATA

Il 20 novembre con la solennità di Cristo Re è terminato l'anno pastorale e iniziato il nuovo. Concludiamo un anno veramente ricco di tanta grazia, veicolata da importanti avvenimenti che ci hanno coinvolto nella riflessione e nella vita pastorale concreta:

Il primo avvenimento: Il Convegno Ecclesiale di Firenze che ha tracciato il cammino della nostra Chiesa per il futuro, ma che ci lascia un sogno da condividere con papa Francesco, il sogno di una Chiesa dal volto nuovo. Nel convegno di Firenze ha chiesto anche ai vescovi di condividere questo sogno. Sognate con me questa Chiesa, ha detto Papa Francesco.

La chiesa che sogna il Santo Padre è una Chiesa che, come l'ha descritta nell'Evangelii Gaudium, si china sulle miserie umane, non ha paura di sporcarsi le mani per soccorrere la fragilità dell'uomo; una Chiesa quindi che si prende a cuore i legami spezzati, le convivenze, i legami civili, con l'impegno proprio di una Chiesa che è madre e maestra, con l'impegno di accompagnare verso la pienezza ciò che è ancora in cammino e di curare le ferite di chi per vari motivi attraversa la sofferenza di un legame spezzato.

Una chiesa che sia capace di:

- "annunciare"** ad ogni persona e in ogni contesto;
- "valorizzare"** fino alla pienezza dell'unione sacramentale;
- "accogliere e incoraggiare"** a intraprendere la strada del ritorno;
- "ritrovare"** fiducia e speranza;
- "sostenere, consolare e prendersi cura"**
- "rimanere accanto"** per indicare la via;
- "integrare"**.

Il Santo Padre ci chiede di essere profeti, ma profeti veri. Guai ai falsi profeti dice Gesù, perché c'è il rischio di grosse ambiguità nella profezia quando quello che annunciamo non corrisponde alla verità e alla volontà di Dio.

- C'è il rischio di seguire il proprio istinto, di parlare da sé (invasati);
- C'è il rischio di seguire la moda del momento, di inseguire il successo e il consenso umano;
- C'è il rischio di lasciarsi indottrinare dal pensiero forte (o debole, dipende dai punti di vista) del momento o di qualcuno;
- C'è il rischio di trarre interessi e vantaggi personali da ciò che si annuncia.

Là dove c'è falsa profezia, dove c'è un falso profeta, là c'è gente che non conosce Dio. E di tutto questo forse siamo impastati un po' tutti, sia come persone singole che come istituzioni, se pensiamo a quanto orizzontalismo c'è nelle nostre proposte, nei nostri annunci, nelle nostre catechesi. Sembra che anche per il cristiano la logica sia: "vogliamo bene e basta!". Chissà se tutto ciò

alla fine non sia altro che "falsa profezia". Papa Francesco la chiama "mondanità spirituale". *"La mondanità spirituale – dice Francesco - che si nasconde dietro apparenze di religiosità e persino di amore alla chiesa, consiste nel cercare, al posto della gloria del Signore, la gloria umana e il benessere personale. E' quello che il Signore rimproverava ai farisei. (...) Si tratta di un modo sottile di cercare i propri interessi, non quelli di Gesù Cristo"*.¹

Ci ricorda ancora il Santo Padre che tutti siamo missionari e profeti: *"L'evangelizzazione è compito della Chiesa. Ma questo soggetto dell'evangelizzazione è ben più di una istituzione organica e gerarchica, poiché è un popolo in cammino verso Dio"*² e ci ricorda che non vi può essere vera evangelizzazione senza l'esplicita proclamazione che Gesù Cristo è il Signore, e senza che vi sia un primato della proclamazione di Gesù Cristo in ogni attività di evangelizzazione.

Il secondo avvenimento: l'anno giubilare della misericordia. Abbiamo chiuso la porta della misericordia con la conclusione del giubileo, ma non è certamente esaurita la misericordia del Signore. Per il Signore quella porta è sempre aperta per chi la voglia varcare. Questo anno giubilare ci deve lasciare, sia come singoli, sia come comunità, il desiderio di aprirci in modo più convinto e generoso al dono della misericordia di Dio, sorgente inesauribile di ogni rinnovamento personale e comunitario. Nella bolla di indizione papa Francesco scriveva: *"Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. E' fonte di gioia, di serenità e di pace. E' condizione della nostra salvezza"*.³

Abbiamo sperimentato in questo anno la gioia che promana dalla misericordia di Dio, ora dobbiamo fare in modo che questa gioia dia freschezza alla nostra comunità e nuovo slancio all'annuncio del Vangelo. La forza dobbiamo riceverla dall'Eucaristia, che rende presente per noi il dono pasquale della misericordia del Signore e ci spinge ad annunciarlo a tutti, conferendo a ciascuno un più deciso impulso missionario. Nell'Eucaristia viviamo continuamente una rinnovata esperienza di Dio, che "esce da se stesso" per salvarci, e ci si fa vicino, ci salva, e ci spinge ad "uscire" da noi stessi, per annunciarlo e farci prossimi ai fratelli.

Se gli atteggiamenti che la Chiesa ci suggerisce di dover assumere e sviluppare sono quelli di cui abbiamo parlato prima, lo sfondo evangelico allora rimane quello della "verità misericordiosa" o quello di inserire queste realtà nel grande fiume della misericordia con uno sguardo differenziato che sia attento a discernere le varie esperienze, a comprendere le motivazioni, ad assumere la sofferenza e a non lasciarsi travolgere dalla tentazione di farsi giudici, ma essere sempre pronti a guardare gli altri e se stessi con gli occhi di Dio, che sono occhi capaci solo di esprimere gioia e amore.

In questo anno giubilare, noi calabresi, abbiamo avuto la gioia anche di celebrare (ed è ancora in corso) il sesto centenario della nascita di San Francesco di Paola (27 marzo 1416). L'invito che San Francesco spesso rivolgeva alle persone era: *"Correggetevi e pentitevi dei vostri peccati passati, perché Dio vi aspetta a braccia aperte"*. E' un invito che ci conferma nella certezza di fede, ricordata e celebrata quest'anno: Dio ci aspetta a braccia aperte perché è Padre di

¹ Francesco, Evangelii Gaudium, n. 93

² Ivi, n. 111

³ Francesco, Misericordiae Vultus, n.2

misericordia. San Francesco visse il suo ascetismo contemplando il Crocifisso e implorando il perdono per i peccati dell'uomo. Come scrivono i Vescovi della Calabria nella Lettera Pastorale per il centenario, *"Il relatore della causa della sua canonizzazione ha sintetizzato così il modo come lui ha esercitato la misericordia: Sebbene amasse la solitudine della cella si aprì con una straordinaria umanità a quanti ricorrevano a lui ed erano affetti da varie malattie prodotte dalle passioni. Il monito dell'umana condizione piegava i superbi e gli orgogliosi; l'attesa della misericordia divina sollevava gli infelici e gli sfiduciati; la consolazione piena della sapienza asciugava le lacrime di coloro che piangevano"*.⁴

San Francesco è ancora oggi un dono della misericordia di Dio, che chiama l'uomo alla conversione e, come ancora affermano i vescovi calabresi, *"Chiunque l'ho ha incontrato e si è accorto della presenza di Dio in lui, si è sentito chiamato a cambiare vita e a reimpostare un rapporto con Dio vissuto nella comunione e nella preghiera. Tale esperienza vi auguriamo di fare in quest'anno di grazia (...). Vi auguriamo che possiate incontrarlo veramente nella sua interiorità più profonda e ascoltare il suo invito: va' pulisci la tua casa, cioè la coscienza e sii un buon cristiano. San Francesco ci faccia scoprire la bellezza del sacramento della riconciliazione, che ci immette nella vita nuova e ci dà la gioia di accogliere la misericordia del Padre"*.⁵

Il terzo avvenimento: il Sinodo dei Vescovi sulla Famiglia e il dono da parte di Papa Francesco dell'Esortazione apostolica *Amoris Laetitia*. Molte erano le attese su questo Sinodo e tanto è oggi il desiderio di comprendere cosa Papa Francesco ci chiede con questa esortazione. Infatti, se da una parte l'esortazione di Francesco "sull'amore nella famiglia" interpella primariamente le famiglie cristiane, dall'altra essa provoca e sollecita ogni comunità a rivisitare uno stile, un linguaggio, un'azione pastorale di accompagnamento delle coppie e delle famiglie in tutte le sue molteplici fasi e situazioni di vita.

Accompagnare deve tradursi anzitutto nella ripresa di alcune dimensioni della vita familiare senza le quali anche le migliori coppie farebbero fatica a resistere nella cattiva sorte, prima fra tutte la dimensione della disponibilità al perdono che è esperienza quotidiana in una realtà dove la diversità genera inevitabilmente conflitti.

Il Santo Padre chiede una vera e propria conversione pastorale. Così si esprime: *"... si richiede a tutta la chiesa una conversione missionaria: è necessario non fermarsi ad un annuncio puramente teorico e sganciato dai problemi reali delle persone. La pastorale familiare deve far sperimentare che il Vangelo della famiglia è risposta alle attese più profonde della persona umana: alla sua dignità e alla realizzazione piena nella reciprocità, nella comunione e nella fecondità"*.⁶

Allora dobbiamo interrogarci e chiederci: di quali linguaggi dispone la nostra comunità per annunciare il "Vangelo della Famiglia"? In che cosa consiste questo "Vangelo della Famiglia"? Quali esperienze sono in grado di testimoniare e di esprimerlo in modo convincente e avvincente? Di quale "conversione missionaria" necessita la nostra comunità parrocchiale su questo tema?

⁴ CONFERENZA EPISCOPALE CALABRIA, Dio vi aspetta a braccia aperte, n. 3

⁵ Ivi, n. 5

⁶ FRANCESCO, *Amoris Laetitia*, n.201

Certo, a sostenere tutto questo processo di rinnovamento e questa educazione alla relazione non possono essere solo competenze umane ed eventuali aiuti esterni ma prima di tutto una solida vita spirituale e la fede nella presenza fedele e costante di Dio.

Tertulliano diceva che *"cristiani si diventa, non si nasce"*. Si diventa cristiani **grazie ad un dono** (battesimo, eucaristia... e poi tutti i sacramenti che ci segnano lungo il percorso di vita). Grazie soprattutto al dono del Battesimo che ci segna per tutta la vita. Oggi, possiamo aggiungere alla luce dell'insegnamento di Papa Francesco, che si diventa cristiani non solo attraverso il *dono*, ma **anche attraverso il per-dono**.

2. PROSPETTIVE PASTORALI

Il Santo Padre, come si diceva sopra, ci chiede una conversione missionaria, che non riguarda solo il singolo ma l'intera comunità. La missione ha sempre un carattere intrinsecamente comunitario, come è stato fin dall'invio missionario dei primi discepoli da parte del Risorto. La loro forza era l'Eucaristia. Attraverso l'Eucaristia, i discepoli restano uniti nella carità e testimoniano l'amore di Dio, in un contesto sociale di frequenti divisioni e contese. Per correggere l'individualismo religioso, che talora ci insidia, se non è diventato addirittura oramai uno stile di vita cristiana, dobbiamo lasciare che l'eucaristia imprima alla nostra comunità un vero slancio missionario.

La missione cristiana si indirizza in modo costitutivo ad ogni uomo, senza esclusione, perché Dio è Padre di tutti e, nella sua misericordia, a tutti viene incontro. E' questa forse la sfida più grande per la nostra comunità, poiché implica un vero cambiamento di mentalità e di prassi. Allora, dobbiamo chiederci: come possiamo raggiungere in modo più incisivo quelle persone più lontane per portare loro, con coraggio e umiltà, la gioia del Vangelo? Come fare in modo che l'Eucaristia ci renda discepoli missionari e dalla celebrazione dell'Eucaristia sentirsi coinvolti e "in missione"?

Sabato 17, Settembre abbiamo celebrato il nostro **Convegno Foraniale sull'Amoris Laetitia** coordinato dal Centro di Formazione Teologica.

Nella pastorale parrocchiale, che rappresenta la vera novità semplice e quotidiana dell'azione dello Spirito Santo, si propone di continuare l'impegno per la partecipazione delle **famiglie alla vita della comunità**, i contenuti li prendiamo dal documento conclusivo del Convegno di Firenze, che incoraggia a vivere sull'esempio di Cristo la Via dell'Umiltà, di Evitare il Carrierismo e di perseguire la Vita di perfezione e di santità seguendo l'insegnamento delle Beatitudini.

I Vescovi ci incoraggiano a proseguire sulle cinque vie di Verona corrette e interpretate alla luce dell'esortazione pastorale Evangelii Gaudium. Lo stesso Santo Padre, alla Chiesa italiana convenuta a Firenze, ha raccomandato di presentare e valorizzare questa esortazione come itinerario ordinario dell'impegno formativo nelle comunità parrocchiali con i CPP e i CPAE.

Anche il nostro Vescovo, Mons. Bonanno, nella introduzione agli Orientamenti Pastoralisti della Diocesi per il prossimo triennio, *"Per una Chiesa*

Madre", ci incoraggia a vivere il ministero della comunione che ci è stato affidato in quanto responsabili della formazione cristiana e testimoni della comunione nella comunità. *Scrivete il nostro Vescovo: "Vi chiedo di non arrendervi, di operare in modo instancabile per diventare sempre più la chiesa che il Signore vuole: una comunità che sa spendersi per gli altri, annunciando e vivendo la Parola di Gesù; testimoni di una fede adulta che si dono senza misura, perché chi sente di essere amato dal Signore non esita ad agire ed opera con generosità tra le attese degli uomini e la luce del Vangelo.*

Si coglie qui la grande responsabilità dei laici, chiamati in prima persona a rendere presente il Dio vivente fra gli uomini. (...) Se vogliamo essere annunciatori credibili del Regno, dobbiamo impegnarci a far risorgere le esistenze lacerate e disperate con la forza dell'amore che viene dall'alto. (...) Dobbiamo fare in modo che la nostra comunità sia una comunità profetica, che alla scuola della Parola di Dio sappia rinnovare le modalità del suo annuncio e dell'educazione alla fede, ricercando un rapporto sempre nuovo con la gente, per essere strumento di un cristianesimo credibile e incisivo.

Le comunità parrocchiali non vivano ripiegate nella sola gestione dell'esistente, ma pronte a raggiungere tutti: i lontani, gli indifferenti, quelli ai margini della società, coloro che vivono in situazioni di degrado sociale e ambientale senza riuscire a cogliere una via d'uscita per se stessi e per le loro famiglie. E' così che immagino la nostra Chiesa diocesana (...) sempre più missionaria in uno slancio di servizio e di dono, che dica a tutti quanto è bello essere discepoli di Gesù (...)".⁷

Per quanto concerne l'impegno della formazione permanente nelle parrocchie, il Vescovo, ci incoraggia a riprendere, per come era già stato fatto lo scorso anno, le vie da seguire e i contenuti sui quali già operiamo, riletti e interpretati alla luce degli orientamenti emersi dal convenire della Chiesa Italiana a Firenze. Questi orientamenti devono diventare sempre più pastorale ordinaria della comunità parrocchiale per concorrere anche noi a rendere presente la chiesa in uscita, di cui parliamo da qualche anno ma che corre il rischio di presentarsi sempre ai fedeli con il volto museale per le tante tradizioni e appesantita da atteggiamenti e ritualità che non possono essere cambiati per il timore, spesso infondato, di creare smarrimento nei fedeli. Forse il motivo serio è la non volontà ad aprirsi alla novità dello Spirito Santo che attende anche dalla nostra Chiesa locale aneliti innovativi e aperti alla speranza per i nostri giovani, per le nostre famiglie, per le tante situazioni di sofferenza che la comunità vive. Il convegno di Firenze nel documento "*Sognate anche voi questa Chiesa*" ci ha riconsegnato le cinque vie per rinnovare la vita delle nostre comunità:

- **Uscire:** E' l'atteggiamento che deve accompagnare ogni altra via, per evitare le derive. Significa uscire dal proprio io, ma anche da un noi difensivo; dai luoghi comuni e dall'ansia di classificare e contrapporre. Tutto ciò richiede di valorizzare i nuovi ministeri così come espresso nella Evangelii Gaudium, convertire la pastorale mediante un'opera capillare di evangelizzazione. Ci viene chiesto di valorizzare la pietà popolare orientandola ad una comprensione migliore dei valori fondamentali della vita ecclesiale: Parola, Eucaristia e Carità. Gli Operatori pastorali sono chiamati a maturare una maggiore attenzione

⁷ DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA, Per Una Chiesa Madre. Orientamenti pastorali 2017-2020. Quaderni 58, pp. 4-5.

alle tante periferie materiali e spirituali della comunità. Ci viene raccomandato di cercare una maggiore sinergia nel lavoro pastorale con e tra gli organismi di partecipazione ecclesiale: CAEP e CPP, per smettere uno stile antico di decidere sopra gli altri ed assumere sempre più lo stile sinergico del valorizzare gli altri, di confrontarsi con gli altri.

- **Annunciare:** Testimoniare il Vangelo con la vita. Annunciare non è una scelta personale, è un impegno che deriva dal proprio battesimo e dalla gioia di vivere in mezzo agli altri. Per annunciare bisogna uscire: *"Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura. La gioia del Vangelo è per tutto il popolo, non può escludere nessuno"*.⁸ In questo ambito l'attenzione viene posta più sugli operatori che sui destinatari con l'invito a riprendere umilmente la formazione in modo nuovo, senza la presunzione di essere arrivati, di gestire cose che già si conoscono. Nessuno deve eludere l'impegno a mettere a fondamento della propria vita di fede una migliore conoscenza del Vangelo attraverso la Formazione Biblica, i Centri di Ascolto della Parola, la Pastorale nei Quartieri per rendere presente la vita della comunità negli ambienti periferici.
- **Abitare:** Abitare significa costruire luoghi stabili per l'intreccio di relazioni. La via ordinaria è rappresentata dalle strutture caritative e dalle tante iniziative per incontrare e sostenere le persone più deboli della comunità. Attività caritative, Attenzione agli Ammalati, Visita alle Famiglie, sono alcuni modi per abitare il territorio, per viverlo concretamente con l'attenzione primaria rivolta alle persone più deboli. Se il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, noi cristiani non possiamo non continuare la sua opera ed abitare con lui la storia di ogni uomo.
- **Educare:** E' il tema scelto dalla Chiesa Italiana per questo decennio. Educare significa tirar fuori la passione per il Vangelo e tutti siamo invitati a farci carico di questo impegno nel favorire e sostenere le reti educative ed essere attenti alla formazione dei responsabili educativi. Gli ambienti sono quelli che conosciamo bene: Parrocchia e Forania, Unità Pastorale, Catechisti, Aggregazioni ecclesiali, Formazione delle Famiglie, Animazione Liturgica nelle parrocchie. E anche qui si richiede un maggiore coinvolgimento degli organismi di partecipazione ecclesiale CPAE e CPP.
- **Trasfigurare:** Imparare a vedere oltre la nostra umanità. Trasmettere alla vita di comunità la gioia dell'incontro con Cristo Risorto. Viene chiesto di dare una particolare attenzione alla liturgia e agli ambienti liturgici: Adorazione Eucaristica, progetto Tabor, spirito di accoglienza verso l'altro, rispetto della persona e dei ministeri ecclesiali, maggiore attenzione ai drammi dei fratelli e delle sorelle che il Signore ci fa incontrare. Trasfigurare è la sintesi delle altre vie perché è ciò che ci permette di ricondurre tutto al Signore, di celebrare la vita come offerta

⁸ Francesco, Evangelii Gaudium, n. 23

a Lui. E' la via della bellezza che rivela l'unione della nostra umanità con la vita divina di Cristo e ci rende capaci di proiettare lo sguardo oltre il confine delle cose. Dobbiamo riscoprire la gioia di coltivare la capacità di aprirci all'azione della grazia, con la vita spirituale e i sacramenti.

3. PRIORITA' NELLA PASTORALE PARROCCHIALE

Accogliamo allora l'incoraggiamento a proseguire sulle cinque vie di Verona lasciandoci guidare dagli orientamenti pastorali diocesani per il prossimo triennio, "Per una Chiesa Madre" e dall'esortazione pastorale del Santo Padre "Evangelii Gaudium". Cercheremo di presentare e valorizzare questa esortazione come itinerario ordinario dell'impegno formativo nella comunità parrocchiale con il protagonismo soprattutto degli organismi di partecipazione ecclesiale e con gli operatori pastorali.

L'impegno pastorale è quello di rivisitare gli itinerari di formazione ed educazione alla fede, ponendo sempre al centro la figura di Gesù, Maestro e Signore e dando sempre più spazio alla Sacra Scrittura. La preoccupazione più grande sarà quella di orientare la pastorale in modo da porre al centro la famiglia, puntando anche ad una conversione nel modo e nel metodo per far sì che tutti possiamo vivere la testimonianza cristiana come risposta ad una chiamata per una missione e quindi sentirsi pronti ad andare, ad uscire per l'annuncio. Sappiamo che questi due obiettivi, la centralità della famiglia e l'uscire, non sono semplici da raggiungere, ma devono costituire una, anzi, "la" priorità pastorale. Incominciamo a lavorare in tal senso. Ci vorrà sicuramente molto tempo, perché sappiamo bene che ogni conversione è dura da accettare e mettere in atto; ma non importa! Lo Spirito detterà i tempi e suggerirà le strategie, se in tutti c'è la volontà di cambiare.

Punti di riferimento della pastorale parrocchiale saranno:

- **La formazione biblica.** Sono ormai due decenni che si segue un percorso di formazione biblica con un gruppo di persone che costantemente si ritrova per accostarsi alla conoscenza della Scrittura. Attualmente stiamo leggendo il libro dei Numeri percorrendo con il popolo di Israele il cammino di "uscita" e di "deserto" per arrivare alla terra promessa, ma anche il cammino di costituzione di Israele come popolo di Dio e come famiglia del Signore. La figura di Mosè come liberatore e conduttore degli Israeliti verso la costruzione di un popolo, potrà essere un modello per tutti noi chiamati a farci carico della storia e delle sofferenze degli altri per vivere e far vivere l'appartenenza all'unica famiglia di Dio che è la Chiesa. Il percorso si realizza attraverso due incontri mensili (solitamente il primo e il terzo mercoledì di ogni mese).

- **I Centri di ascolto della Parola.** Ogni lunedì del tempo di Avvento e Quaresima ci si incontra in otto famiglie per aiutarsi, nel dialogo e nella riflessione, ad ascoltare e a capire un brano della Sacra Scrittura, per poi pregare e, a partire dall'ascolto, accogliere l'invito e maturare la disponibilità ad andare per essere testimoni della Parola. I centri di ascolto della Parola vogliono accompagnare e incoraggiare la nostra comunità parrocchiale a crescere nello stile missionario di evangelizzazione. Di conseguenza, essi incarnano alla perfezione l'idea della Chiesa in uscita di Papa Francesco, che si reca dai più lontani per portare la gioia del Vangelo.

- **Cenacoli di preghiera nelle case degli ammalati.** Ogni mercoledì che precede il primo venerdì del mese, gli aderenti dell'apostolato della Preghiera, che curano la pastorale degli ammalati, offrono ormai da qualche anno la loro disponibilità a vivere questa esperienza di preghiera intorno e con la Parola di Dio presso le case degli ammalati.

- **Il cammino formativo con il "Gruppo Famiglie".** *Stimolati dalle parole di Papa Francesco e dal Recente Sinodo dei Vescovi proprio sulla famiglia da due anni abbiamo ripreso il cammino con un gruppo di famiglie..* La famiglia dice, il Santo Padre, "attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali". E a questo proposito l'*Evangelii gaudium* fa notare che «la fragilità dei legami diventa particolarmente grave» nella famiglia, "*cellula fondamentale della società, luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli*». «*Il matrimonio – è la notazione del Papa – tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno. Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia*»⁹. Dopo aver, per larghe linee, tratteggiato il Vangelo della famiglia negli ultimi due anni, il percorso di quest'anno lo dedichiamo alla rivisitazione di alcune catechesi di Papa Francesco sulla famiglia. Non mancheranno momenti di formazione da vivere in comunione con gli altri gruppi famiglia dell'Unità pastorale e qualche uscita spirituale per favorire una maggiore coesione tra le famiglie della comunità.

- **Operatori Pastorali e Organismi di partecipazione ecclesiale.** La formazione degli Animatori della Pastorale continuerà, secondo le indicazioni del programma pastorale della Diocesi, nella Scuola di Formazione teologica per laici, per noi nella sede di Scalea, che offre percorsi formativi adeguati a tutti gli animatori della pastorale e della catechesi, con la collaborazione degli Uffici Pastorali Diocesani. L'Ufficio Catechistico Diocesano, in piena sintonia con le indicazioni del Santo Padre e della Chiesa Italiana e facendo propria la volontà del nostro Vescovo, lo scorso anno aveva intrapreso, insieme all'Ufficio di Pastorale familiare, un lavoro di programmazione e di studio per orientare la proposta formativa ponendo al centro la famiglia e cercando di accompagnare i catechisti a riscoprire e continuare a dare priorità al coinvolgimento e accompagnamento nella fede delle famiglie delle nostre comunità. "La famiglia cuore della vita pastorale" era il tema dello scorso anno. Quest'anno si continuerà, sempre in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Familiare, questa opera di coinvolgimento della famiglia, ma si avverte l'esigenza anche di sottolineare una dimensione importante negli Itinerari di Iniziazione Cristiana, che è quella della CARITA'. Per cui, su proposta della Caritas Diocesana e in collaborazione con essa, è stato avviato un itinerario di formazione per catechisti, famiglie e operatori caritas, negli incontri che si terranno presso i Centri di Formazione Teologica Foraniali. Il tema che indicativamente potrebbe accompagnarci in questo anno è: "La dimensione della Carità negli Itinerari di Iniziazione Cristiana".

- **Associazioni, Movimenti e Gruppi.** L'apostolato della Preghiera, il Rinnovamento nello Spirito, il Gruppo di Preghiera di San Pio, la Caritas e il gruppo caritativo, sono invitati a farsi promotori di specifiche iniziative che, mediante il contributo del proprio carisma si inseriscano nel contesto del tema pastorale e soprattutto si preoccupino di rendere più visibile e viva la loro

⁹ Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 66

presenza nel contesto della famiglia. In modo creativo e generoso, sapranno trovare i modi più adeguati per offrire la loro testimonianza di fede e rendere visibile la loro azione nel servizio alla comunità.

- **Il cammino formativo dei giovanissimi.** L'obiettivo del cammino formativo dei giovanissimi è formare laici cristiani che: a) curino la propria spiritualità; b) amino, vivano e crescano nell'appartenenza alla propria comunità parrocchiale, consapevoli che è il luogo della propria vocazione; c) ascoltino l'esperienza del mondo e ne divengano custodi. La speranza è che imparino: a) a vivere in modo unitario, nello stile della famiglia, superando le barriere che separano le diverse generazioni; b) ad agire in comunione con la Chiesa e con le sue scelte pastorali, scegliendo di far parte dei diversi organismi di partecipazione a livello parrocchiale e diocesano. Gli incontri si terranno ogni martedì alle ore 18,30. Parte integrante del cammino sarà la scuola di preghiera mensile così come proposta dal Progetto Tabor. Per i giovani che si preparano a vivere il Sacramento del Matrimonio è previsto un percorso di formazione specifica in comunione con i giovani delle altre comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale

- **Gli Itinerari di Iniziazione Cristiana.** Impostati ormai da molti anni sul modello catecumenale e secondo il progetto che la Diocesi si è dato, sono una iniziazione alla fede per i nostri ragazzi che attraverso il primo approccio alla Sacra Scrittura incontrano Gesù e imparano a conoscerlo per amarlo. Ai catechisti è richiesto lo sforzo di rendere la catechesi sempre meno scolastica e più esperienziale. E' necessario aiutare i bambini e ragazzi a vivere il Vangelo nella comunità, uscendo dalle aule per essere più presenti nei contesti della comunità. Da tempo si sta tentando di coinvolgere sempre più le famiglie nel cammino di fede dei loro figli e ad oggi non con grandi risultati. Siamo riusciti almeno a coinvolgere le famiglie e i padrini del battesimo nella celebrazione delle diverse tappe del cammino di iniziazione e da quest'anno si è pensato, con gruppetti ristretti di ragazzi, di vivere alcuni momenti di catechesi nelle stesse famiglie di appartenenza. Continueremo comunque a mettere in atto tutte le strategie possibili per far prendere coscienza ai genitori che l'iniziazione cristiana dei loro figli è un loro compito primario, assunto al momento del Battesimo dei figli e rappresenta un impegno sancito da una promessa fatta al Signore.

- **La fede celebrata: itinerari dello Spirito.** Le celebrazioni, come ben sappiamo sono sempre ben curate e si cerca di viverle dando loro sempre una dimensione comunitaria, cercando di coinvolgere sempre di più l'intera comunità. Il Gruppo Liturgico dovrà rendersi disponibile in questo coinvolgimento perché le liturgie siano vissute con protagonismo da tutti. Anche i Sacramenti, come tappe del cammino della propria fede, si cerca di viverli con la comunità intera e mai come qualcosa di privato. Questo il motivo per cui la nostra parrocchia ha fatto fin dall'inizio la scelta del Battesimo comunitario nell'ultimo sabato del mese e nella liturgia festiva dove è presente la comunità. Il Sacramento della Confermazione viene celebrato, così come indicato dal progetto diocesano, nel periodo di Avvento/Natale, a conclusione dell'anno liturgico e pastorale e quindi anche catechetico. La prima Comunione, come da tradizione pluridecennale, viene celebrata sempre il 1 Maggio.

Un aspetto importante nella crescita spirituale è il pellegrinaggio, molto sentito ancora nelle nostre comunità. Quest'anno ricorre il centenario dell'apparizione della Madonna di Fatima e come unità pastorale pensiamo di realizzare un pellegrinaggio a Fatima per il mese di settembre. Da più parti c'è

anche la richiesta di un ritorno in Terra Santa e quindi si sta valutando anche l'opportunità di proporre per il mese di ottobre un pellegrinaggio nella terra di Gesù. Con il Gruppo Famiglie nella primavera prossima si pensa di vivere un pellegrinaggio ad Assisi. In alternativa insieme al Gruppo Famiglie di Orsomarso per l'inizio di marzo si potrebbe vivere una tre giorni di spiritualità al Convento Francescano di La Verna. E' programmata anche una uscita per febbraio con il Gruppo Eucaristia a Trani dove si è verificato uno dei Miracoli Eucaristici. Altri momenti saranno poi programmati durante il corso dell'anno.

4. CONCLUSIONE

Questo è il lavoro che ci attende in questo anno pastorale. Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione, come dice Papa Francesco, che ci ricorda anche che quello di evangelizzare non è un impegno da addetti ai lavori, ma riguarda tutti i cristiani. La nuova evangelizzazione, scrive Francesco nel quinto e ultimo capitolo dell'Evangelii Gaudium, si sviluppa sotto il primato dell'azione dello Spirito Santo che infonde sempre e di nuovo l'impulso missionario a partire dalla vita di preghiera, dove la contemplazione occupa il posto centrale.

La Vergine Maria "stella della nuova evangelizzazione" è presentata, a conclusione, come l'icona della genuina azione di annuncio e trasmissione del Vangelo che la Chiesa è chiamata a compiere nei prossimi decenni con entusiasmo forte e immutato amore per il Signore Gesù. In sostanza una Chiesa che si fa compagna di strada di quanti sono nostri contemporanei nella ricerca di Dio e nel desiderio di vederlo.

"Su di noi rimangono sempre rivolti gli occhi misericordiosi della Santa Madre di Dio. Lei è la prima che apre la strada e ci accompagna nella testimonianza dell'amore. La Madre della Misericordia raccoglie tutti sotto la protezione del suo manto, come spesso l'arte l'ha voluta rappresentare. Confidiamo nel suo materno aiuto e seguiamo la sua perenne indicazione a guardare a Gesù, volto raggianti della misericordia di Dio".¹⁰

A Maria, Nostra Signora del Cedro, affidiamo il cammino della nostra comunità parrocchiale, perché possa, con la sua guida materna, aiutarci a realizzare opere di bene, di pace e di giustizia.

L'augurio è che sia per tutti un vero e proprio itinerario di conversione e che la Santa Famiglia di Nazareth ci guidi ed accompagni in questo cammino di Conversione!

Domenica 27 novembre 2016

Prima Domenica di Avvento

¹⁰ Francesco, Misericordia et misera, n. 22

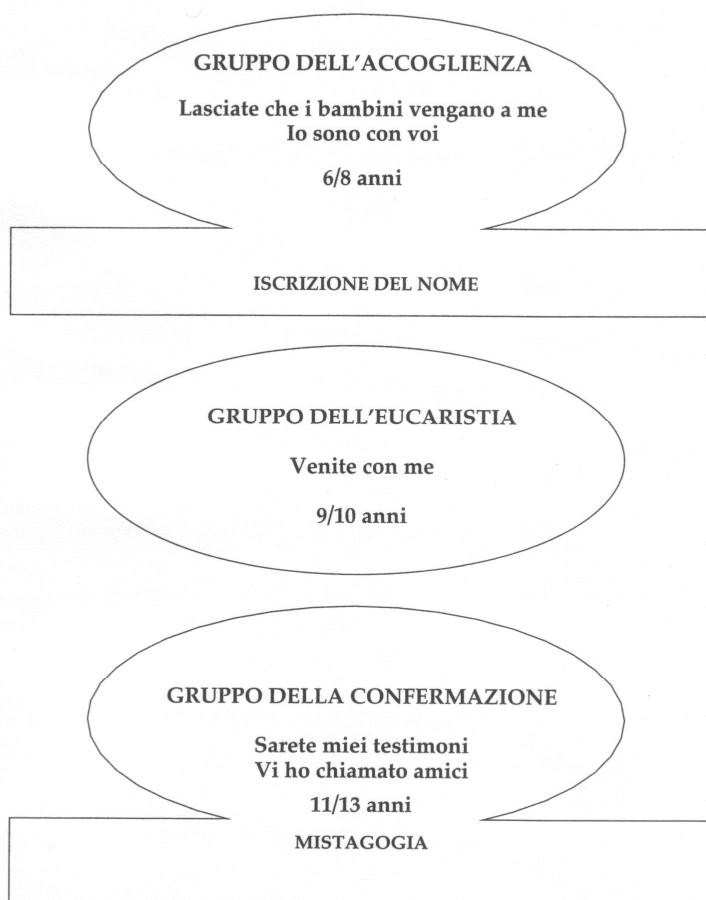
PERCORSI DI FORMAZIONE PER I RAGAZZI INIZIAZIONE CRISTIANA

PRESENTAZIONE DELL'ITINERARIO

L'itinerario di iniziazione cristiana per i fanciulli e ragazzi è impostato ormai da molti anni sul modello catecumenale e secondo il progetto che la Diocesi si è dato. E' l'iniziazione alla fede per i nostri ragazzi che attraverso il primo approccio alla Sacra Scrittura incontrano Gesù e imparano a conoscerlo per amarlo. Ai catechisti è richiesto lo sforzo di rendere la catechesi sempre meno scolastica e più esperienziale. E' necessario aiutare i bambini e ragazzi a vivere il Vangelo nella comunità, uscendo dalle aule per essere più presenti nei contesti della comunità. Da tempo si sta tentando di coinvolgere sempre più le famiglie nel cammino di fede dei loro figli e ad oggi non con grandi risultati. Siamo riusciti almeno a coinvolgere le famiglie e i padrini del battesimo nella celebrazione delle diverse tappe del cammino di iniziazione e da quest'anno si è pensato, con gruppetti ristretti di ragazzi, di vivere alcuni momenti di catechesi nelle stesse famiglie di appartenenza. Continueremo comunque a mettere in atto tutte le strategie possibili per far prendere coscienza ai genitori che l'iniziazione cristiana dei loro figli è un loro compito primario, assunto al momento del Battesimo dei figli e rappresenta un impegno sancito da una promessa fatta al Signore. L'itinerario si caratterizza per una scansione temporale definita di **otto anni** e si articola in tre gruppi:

Gruppo dell'Accoglienza,
Gruppo dell'Eucaristia e Gruppo della Confermazione-mistagogia.

SCHEMA DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA



Il GRUPPO DELL'ACCOGLIENZA è il primo.

In questa fase i fanciulli sperimentano l'appartenenza alla comunità ecclesiale e la gioia che deriva dal fare festa con Gesù. L'attività educativa di questo gruppo si articola in tre anni. Nel terzo anno di questa fase segnata dall'incontro gioioso con Gesù, si vive l'**Iscrizione del Nome** e la **Riscoperta del Battesimo**. Questo terzo anno rappresenta la conclusione del periodo dell'Accoglienza e la fase iniziale del Cammino di Iniziazione Cristiana. Si apre con l'iscrizione del nome del ragazzo sul quaderno personale "**Il mio cammino con Gesù**", che registrerà le successive tappe del cammino, e si conclude lo stesso anno con la consegna della **Parola di Dio**.

Il **GRUPPO EUCARISTIA** rappresenta l'inizio vero e proprio del cammino di iniziazione. Terminato l'anno dell'Iscrizione del nome, i ragazzi vengono inseriti con la celebrazione di un **Lucernario**, nel **Gruppo dell'Eucaristia** che attraverso un cammino di due anni, e passando attraverso il **Sacramento della Riconciliazione**, porta alla fine all'incontro con Gesù nel **Sacramento della Comunione**. Il Cammino formativo ha nella consegna del **Credo** o **Simbolo** il primo momento significativo per la comprensione e la personale adesione alla fede della Chiesa. Successivamente con la consegna del **Padre Nostro**, i ragazzi saranno educati a comprendere e a vivere il valore della preghiera.

Il **GRUPPO DELLA CONFERMAZIONE** e della **MISTAGOGIA** rappresenta la fase finale dell'itinerario di Iniziazione. I ragazzi vengono introdotti in questo gruppo attraverso la celebrazione di un **Lucernario**. La proposta formativa è programmata per l'articolazione in tre anni. L'ultimo dei tre anni rappresenta l'anno della Mistagogia che inizia con la Pasqua che precede il terzo anno del Cammino. A metà dell'anno della Mistagogia (tempo di Avvento-Natale) i Ragazzi riceveranno il **Sacramento della Confermazione** a alla fine dell'anno, nel periodo di Pentecoste, riceveranno il **Mandato Missionario** che conclude il cammino di Iniziazione Cristiana e manda ad annunciare e testimoniare il Vangelo di Gesù.

ASPETTI CARATTERIZZANTI L'ITINERARIO

L'Ufficio Catechistico diocesano, alla luce di quanto ci viene richiesto dai Vescovi, ritiene di dover sottolineare come valori che non si possono trascurare quanto segue.

1. La fedeltà alla Parola di Dio. L'itinerario è impostato in modo che la Parola di Dio, consegnata ad ogni ragazzo a conclusione della prima tappa: l'**Iscrizione del nome**, sia usata in modo ordinario nell'attività catechistica. La Bibbia deve essere compresa per quello che è da sempre nella comunità cristiana il libro che conserva le verità della nostra fede.

E' quanto mai opportuno, per come sottolinea *Il rinnovamento della catechesi* e viene trasmesso attraverso i catechismi della CEI, che la Parola di Dio sia utilizzato fin dai primi momenti dell'iniziazione cristiana, in modo che anche i fanciulli e i ragazzi siano educati in modo da comprendere che: *"La Parola di Dio è il fondamento e la radice della comunità. Quando la Parola di Dio è importante, si entra in essa, la si sente parola di vita; insieme la si ascolta e attraverso di essa si incontra Cristo risorto"*(FdC n.7).

2. La fedeltà ai Catechismi CEI. *"Il progetto catechistico ha preso avvio dal documento di base. Il Rinnovamento della Catechesi, che ne ha tracciato le linee guida; si è concretizzato nei testi della CEI che offrono itinerari globali per le diverse età"* (FdC n.12). Il progetto diocesano è stato impostato nella fedeltà ai testi della CEI, dei quali si incoraggia l'utilizzazione globale con la proposta delle Unità che ne trattano i contenuti.

3. La fedeltà alla Liturgia della Chiesa. Uno dei pregi della Iniziazione in chiave Catecumenale è la volontà di accompagnare la riscoperta della fede con la piena comprensione dei segni, che si accompagnano alla vita spirituale e la segnano con i momenti sacramentali. E' importante sottolineare che la fede va scoperta nello scorrere del tempo all'interno della comunità di fratelli e che: *"l'anno liturgico propone un itinerario di riscoperta e di conversione, per giungere alla piena maturità in Cristo. Il cammino liturgico ci aiuta a misurarci ogni giorno con i problemi dell'esistenza terrena per allenarci a vivere come discepoli del Signore nella famiglia, nella professione, nel tempo libero, nelle città che abitiamo"*(FdC n. 10).

E' perciò importantissimo che le parole; **Battistero, Cero Pasquale, Ambone, Altare, Oli Sacri** non restino parole vuote ma, percorrendo la storia della salvezza con la Parola di Dio, siano compresi come segni ineludibili della vita nuova alla quale siamo chiamati in Gesù Cristo.

E' altresì importante restituire all'**anno liturgico** con i suoi tempi e le sue feste una centralità e un valore capace di cancellare la parola "vacanza" con la quale frequentemente si contrassegnano i momenti più importanti delle celebrazioni della fede cristiana.

4. Il protagonismo dei Genitori. Questa azione di rinnovamento, ne siamo tutti coscienti, non si può realizzare senza la piena partecipazione dei genitori.

Sono i genitori i veri protagonisti dell'iniziazione cristiana in chiave catecumenale. Il papà e la mamma nella quotidianità della vita familiare devono riscoprire il sacerdozio comune dei fedeli in Cristo e devono viverlo nell'impegno ordinario della trasmissione della fede e della celebrazione della vita familiare.

Nei momenti di festa e nei momenti di dolore, ogni avvenimento deve essere vissuto e trasmesso alla luce della fede. Quindi abbiamo l'impegno di *"dedicare tempo a motivare i genitori, sensibilizzandoli e aiutandoli a riscoprire la propria identità di adulti nella fede ... offrire occasioni di conoscenza e di incontro perché cresca, anche tra le famiglie, lo spirito comunitario e solidale"* (FdC n.9).

Nelle schede questo ruolo viene puntualmente sottolineato con contenuti adeguati, per una migliore comprensione dell'itinerario di fede che i figli vivono e di come loro devono sostenerlo in collaborazione con i catechisti.

Non si vogliono sminuire le difficoltà per le tante situazioni di coppie irregolari che ormai si accompagnano alla vita delle nostre comunità, però la convinzione che ci guida è che occorre fare ogni sforzo per coinvolgere le famiglie nella formazione dei figli.

5. La celebrazione delle Tappe Catecumenali. La celebrazione delle Tappe lungo il Cammino e l'incoraggiamento a vivere l'Anno Liturgico, sono un momento importante e innovativo teso a valorizzare le varie fasi dell'itinerario.

Tutto nasce dalla esigenza di non sottovalutare mai la vita della comunità cristiana nella quale il fanciullo/ragazzo vive e nella quale continuerà la sua esperienza di credente anche dopo aver ultimato il Cammino di Iniziazione. Si vuole inoltre evidenziare:

- l'attenzione ai contenuti della fede che ogni ragazzo deve conoscere e vivere attraverso i Segni sacramentali;

- l'attenzione al vissuto della Fede rappresentato dalla vita della Comunità parrocchiale nella quale il ragazzo vive la ricerca di Dio e della quale deve sentirsi parte;

- l'attenzione al rapporto tra Catechesi e Liturgia, poiché la Catechesi apre alla comprensione della Liturgia, la Liturgia celebra la vita del Battezzato nel suo rapporto con Dio.

Il lucernario, le tappe celebrative con la consegna dei simboli che aprono e illuminano il cammino, i momenti sacramentali, tutti registrati nel quaderno che viene loro consegnato **Il mio cammino con Gesù** rappresentano momenti preziosi di catechesi e di liturgia, vera memoria della grazia di Dio, attraverso i quali si restituisce alla Parola di Dio e ai Segni della Grazia una più intensa comprensione.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

	GRUPPO ACCOGLIENZA	GRUPPO EUCARISTIA	GRUPPO CONFERMAZIONE
DICEMBRE 2016	Martedì 6 Martedì 13 Partecipazione alla Novena	Mercoledì 7 Mercoledì 14 Partecipazione alla Novena	Giovedì 1 Giovedì 15 Partecipazione alla Novena
GENNAIO 2017	Martedì 10 Martedì 17 Martedì 24 Martedì 31	Mercoledì 11 Mercoledì 18 Mercoledì 25	Giovedì 12 Giovedì 19 Giovedì 26
FEBBRAIO 2017	Martedì 7 Martedì 14 Martedì 21 Martedì 28	Mercoledì 1 Mercoledì 8 Mercoledì 15 Mercoledì 22	Giovedì 2 Giovedì 9 Giovedì 16 Giovedì 23
MARZO 2017	Martedì 7 Martedì 14 Martedì 21 Martedì 28	Mercoledì 1 Mercoledì 8 Mercoledì 15 Mercoledì 22 Mercoledì 29	Giovedì 2 Giovedì 9 Giovedì 16 Giovedì 23 Giovedì 30
APRILE 2017	Martedì 4 Martedì 18	Mercoledì 5 Mercoledì 19 Mercoledì 26	Giovedì 6 Giovedì 20 Giovedì 27
MAGGIO 2017	Martedì 2 Martedì 9 Martedì 16 Martedì 23 Martedì 30 (sospensione)	Mercoledì 3 Mercoledì 10 Mercoledì 17 Mercoledì 24 Martedì 30 (sospensione)	Giovedì 4 Giovedì 11 Giovedì 18 Giovedì 25 Martedì 30 (sospensione)
OTTOBRE 2017	Domenica 8 (Ripresa) Martedì 10 Martedì 17 Martedì 24	Domenica 8 (Ripresa) Mercoledì 11 Mercoledì 18 Mercoledì 25	Domenica 8 (Ripresa) Giovedì 12 Giovedì 19 Giovedì 26
NOVEMBRE 2017	Martedì 7 Martedì 14 Martedì 21 Martedì 28	Mercoledì 8 Mercoledì 15 Mercoledì 22 Mercoledì 29	Giovedì 9 Giovedì 16 Giovedì 23 Giovedì 30

ORARIO DEGLI INCONTRI DI CATECHESI

<i>GRUPPO</i>	<i>GIORNO</i>	<i>ORARIO</i>
Gruppo Accoglienza	Ogni Martedì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Gruppo Eucaristia	Ogni Mercoledì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00
Gruppo Confermazione	Ogni Giovedì	Dalle ore 16,00 alle ore 18,00

E' opportuno che i primi trenta e gli ultimi trenta minuti, per privilegiare la dinamica del gruppo, le attività di preparazione, così come la preghiera finale, preparata a turno dai ragazzi, siano proposti e vissuti insieme dai diversi anni del Gruppo.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA' E CELEBRAZIONI

27/11/2016	Celebrazione per l'apertura dell'anno catechistico 2016-2017
27/11/2016	Corona dell'Avvento (Accoglienza)
04/12/2016	Corona dell'Avvento (Eucaristia)
11/12/2016	Corona dell'Avvento (Confermazione)
11/12/2016	Celebrazione di tappa: sacramento della Confermazione (Mistagogia)
16/12/2016	Inizio della Novena di Natale con la benedizione dei Gesù Bambini da deporre nei presepi
16/12/2015	Animazione della Novena di Natale (1° Accoglienza)
17/12/2015	Animazione della Novena di Natale (2° Accoglienza)
18/12/2016	Corona dell'Avvento (Catechisti)
19/12/2016	Animazione della Novena di Natale (3° Accoglienza)
20/12/2016	Animazione della Novena di Natale (1° Eucaristia)
21/12/2016	Animazione della Novena di Natale (2° Eucaristia)
22/12/2016	Animazione della Novena di Natale (1° Confermazione)
23/12/2016	Animazione della Novena di Natale (2° Confermazione)
24/12/2016	Animazione della Novena di Natale (Mistagogia)
30/12/2016	Celebrazione per la Santa Famiglia (pastorale familiare - 2° Eucaristia - 2° Confermazione)
31/12/2016	Messa di Ringraziamento (tutti i gruppi) – sera
06/01/2017	Consegna dei risparmi raccolti durante l'Avvento di fraternità
06/01/2017	Festa della Santa Infanzia con recita organizzata dal gruppo Accoglienza
08/01/2017	Celebrazione di tappa: Iscrizione del nome (3° Accoglienza)
31/01/2017	Celebrazione in memoria di San Giovanni Bosco (tutti i gruppi)
02/02/2017	Celebrazione della presentazione del Signore (Candelora) (tutti i gruppi)
05/02/2017	Uscita di gruppo (2° Eucaristia)
02/03/2017	Liturgia penitenziale per il gruppo Confermazione/Mistagogia (1° Confermazione)
03/03/2017	Via Crucis (2° Accoglienza)
16/02/2017	Celebrazione di tappa: Consegna del Padre nostro (2° Eucaristia) - mattina
10/03/2017	Via Crucis (2° Eucaristia)
17/03/2017	Via Crucis (2° Confermazione)
	Riflessione sul Discorso della montagna (Mistagogia)
30/03/2017	Celebrazione di tappa: sacramento della Prima Confessione (2° Eucaristia) - sera
13/04/2017	Partecipazione alla celebrazione della Messa Crismale in cattedrale (2° Confermazione)
13/04/2017	Messa in Coena Domini – offerta del pane benedetto (2° Eucaristia)
23/04/2017	Consegna dei risparmi raccolti durante la Quaresima di carità
01/05/2017	Celebrazione di tappa: sacramento dell'Eucaristia
23/04/2017	Ritiro spirituale dei comunicandi
07/05/2017	Giornata Vocazionale Mondiale (1° Confermazione) – mattina
07/05/2017	Celebrazione di tappa: Consegna della Bibbia (3° Accoglienza) - sera
14/05/2017	Celebrazione per la consegna dell' Ave Maria (1° Accoglienza) – mattina
14/05/2017	Veglia di riflessione sul' Inno alla Carità (1° Confermazione) - sera
	Celebrazione di tappa: Mandato missionario (Mistagogia)
31/05/2017	Sospensione delle attività di catechesi

03/06/2017	Veglia di Pentecoste (2° Confermazione)
04/06/2017	Consegna della Sequenza allo Spirito Santo (2° Confermazione) - mattina
04/06/2017	Celebrazione di tappa: Consegna del Credo (1° Eucaristia) - sera
08/10/2017	Festa per la ripresa dell'anno catechistico
26/11/2017	Celebrazione per la chiusura dell'anno catechistico 2016-2017 - mattina
28/11/2017	Celebrazione di tappa: Lucernario Accoglienza/Eucaristia - sera
29/11/2017	Celebrazione di tappa: Lucernario Eucaristia/Confermazione - sera

CALENDARIO DEGLI INCONTRI CON I GENITORI

GRUPPO ACCOGLIENZA - GRUPPO EUCARISTIA - GRUPPO CONFERMAZIONE Gli incontri saranno nella stessa data per i tre gruppi UNA DOMENICA AL MESE – ORE 17,00		
04 dicembre 2016	15 gennaio 2017	5 febbraio 2017
05 marzo 2017	02 aprile 2017	07 maggio 2017
04 Giugno 2017	08 Ottobre 2017	05 novembre 2016

GRUPPO DEI CATECHISTI

COORDINATRICE: REZZUTI FATIMA		
GRUPPO ACCOGLIENZA Coordinatrice Adduci Carmelina	PRIMO ANNO	Salerni Barbara – Magurno Adelina – Presta Antonella
	SECONDO ANNO	D'Orio Michelina – Lentini Nunzia –Farace Anna
	ISCRIZIONE DEL NOME	Adduci Maria – Cirimele Giuseppina – De Marco Maria – Presta Lina
GRUPPO EUCARISTIA Coordinatrice Sollazzo Lina	PRIMO ANNO	Avolicino Marilena - Vitale Ersilia
	SECONDO ANNO	Adduci Carmelina –Campilongo Claudia – Lamoglie Pasqualina
GRUPPO CONFERMAZIONE Coordinatrice Presta Lina	PRIMO ANNO	Pignataro Battistina – Forte Cinzia – Picerno Loredana
	SECONDO ANNO	Magurno Mariella – De Biase Pietro
	ANNO MOSTAGOGIA	Rezzuti Fatima – Presta Lina – Grosso Rossella
I CATECHISTI SONO IMPEGNATI CON LA FORMAZIONE L'ULTIMA DOMENICA DI OGNI MESE IN FORANIA DOMENICA 28 MAGGIO 2017: INCONTRO DIOCESANO A CETRARO		

INCONTRI DI FORMAZIONE PER I PADRINI E LE MADRINE DELLA CONFERMAZIONE

DATA	TEMA
SABATO 28 OTTOBRE - I INCONTRO	I Sacramenti nella vita cristiana
SABATO 4 NOVEMBRE - II INCONTRO	I Sacramenti dell'iniziazione cristiana
SABATO 11 NOVEMBRE - III INCONTRO	Lo Spirito Santo
SABATO 18 NOVEMBRE - IV INCONTRO	I doni e i frutti dello Spirito
SABATO 29 NOVEMBRE - V INCONTRO	I Padrini e le Madrine - Il Rito della Confermazione
SABATO 02 DICEMBRE - VI INCONTRO	Il Sacramento della confessione

CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE

BATTESIMO: Ogni ultimo sabato del mese

PRIMA COMUNIONE: 01 Maggio 2017

PRIMA CONFESSIONE: M 30 Marzo 2017

CONFERMAZIONE: 10 Dicembre 2017

PERCORSO DI FORMAZIONE PER I GIOVANI

PROGRAMMA GIOVANI E GIOVANISSIMI

MESE	GIORNO	ATTIVITA'	
Dicembre	6	Tema di attualità.	<p>L'obiettivo del cammino formativo dei giovanissimi è formare laici cristiani che: a) curino la propria spiritualità; b) amino, vivano e crescano nell'appartenenza alla propria comunità parrocchiale, consapevoli che è il luogo della propria vocazione; c) ascoltino l'esperienza del mondo e ne divengano custodi. La speranza è che imparino: a) a vivere in modo unitario, nello stile della famiglia, superando le barriere che separano le diverse generazioni; b) ad agire in comunione con la Chiesa e con le sue scelte pastorali, scegliendo di far parte dei diversi organismi di partecipazione a livello parrocchiale e diocesano. Gli incontri si terranno ogni martedì alle ore 18,30. Parte integrante del cammino sarà la scuola di preghiera mensile così come proposta dal Progetto Tabor.</p> <p>Da quest'anno nella nostra parrocchia (anche se interparrocchiale) prende avvio il gruppo Scout. L'8 dicembre 2016 aprirà ufficialmente il Gruppo "Santa Maria del Cedro 1". Per quest'anno abbiamo valutato l'ipotesi di aprire solo la branca E/G (Esploratori e Guide) per dare il tempo ai capi di portare avanti la formazione personale. Dal prossimo anno associativo pensiamo di aprire anche le altre branche.</p>
	13	Riflessione sulla parola.	
	20	Tema di attualità.	
Gennaio	10	Tema di attualità.	
	17	Riflessione sulla parola.	
	24	Tema di attualità.	
	31	Festa di San Giovanni Bosco	
Febbraio	7	Riflessione sulla parola.	
	14	Tema di attualità.	
	21	Riflessione sulla parola.	
	28	Tema di attualità.	
Marzo	7	Tema di attualità.	
	14	Tema di attualità.	
	21	Riflessione sulla parola.	
	28	Tema di attualità.	
Aprile	4	Tema di attualità	
	18	Riflessione sulla parola.	
Maggio	2	Riflessione sulla parola.	
	9	Tema di attualità	
	17	Riflessione sulla parola.	
	30	Tema di attualità	
Ottobre	17	Riflessione sulla parola.	
	24	Tema di attualità	
Novembre	7	Riflessione sulla parola.	
	14	Tema di attualità	
	21	Riflessione sulla parola.	
	28	Tema di attualità	

ATTIVITA' EXTRA-FORMATIVE

- **ULTIMO VENERDI' DEL MESE** : lucernario
- **24 DICEMBRE** : babbo natale per le vie del paese
- **26 DICEMBRE** : tombolata
- **Marzo**: carnevale con i giovani
- **10 Aprile** : via crucis per le strade del paese

APPUNTAMENTI DIOCESANI

<i>Sabato 26 novembre</i>	Lucernario di Avvento in Diocesi
<i>Sabato 17 dicembre</i>	a Tortora: #costruiamopontidumanità
<i>Sabato 28 gennaio</i>	a San Marco (Pianette): #costruiamopontidumanità
<i>Sabato 25 febbraio</i>	a Belvedere Marittimo: #costruiamopontidumanità
<i>Sabato 25 Marzo</i>	a Scaea: #costruiamopontidumanità
<i>Domenica 23 aprile</i>	a Cetraro: Giornata Diocesana dei giovani
<i>Sabato 27 maggio</i>	a Sant'Agata d'Esaro: #costruiamopontidumanità
<i>Sabato 24 giugno</i>	a Diamante (Cirella): #costruiamopontidumanità

PROGETTO TABOR

ANDATE E FATE DISCEPOLI TUTTI I POPOLI (Mt 28,19)

In sintonia con gli orientamenti pastorali suggeriti dall'Ufficio Nazionale per la pastorale delle Vocazioni, che quest'anno studia ed affronta il tema della Missione, attraverso l'esortazione apostolica "Evangelii Gaudium" n.273, il tema che guiderà il nostro Progetto Tabor è: "Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni" (Mt 28,19).

Il Vangelo di riferimento, tenendo conto del ciclo liturgico, è quello di Matteo. Gli episodi scelti manifestano il volto di un Dio che usa misericordia e ancora cerca e invia discepoli per la realizzazione del suo Regno in mezzo a noi. La Regina degli Apostoli benedica i nostri propositi e orienti i nostri passi verso il Figlio Gesù.

DATA	TEMA
28 Ottobre 2016	Colui che fa la volontà del Padre mio (Mt 7,21)
25 Novembre 2016	Mentre considerava queste cose (Mt 1,20)
30 Dicembre 2016	Per un'altra strada fecero ritorno (Mt 2, 12)
27 Gennaio 2017	Questi è il Figlio mio, l'amato: In Lui ho posto il mio compiacimento(Mt 3,17)
24 Febbraio 2017	Voi siete il sale della terra (Mt 5,13)
31 Marzo 2017	Misericordia io voglio e non sacrifici (Mt 9,13)
28 Aprile 2017	Ecco, lo vi mando... (Mt 10,16)
26 Maggio 2017	Andate e fate discepoli tutti i popoli (Mt 28,19)

ITINERARIO DI FORMAZIONE AL MATRIMONIO

	DATA	TEMA DELL'INCONTRO
ANNO 2016	16 OTTOBRE 2016	Accoglienza e presentazione dell'Itinerario—Benedizione dei Fidanzati (Responsabili del corso e don Paolo Raimondi)
	23 OTTOBRE 2016	I Sacramenti come celebrazione dell'incontro con Dio (Don Paolo Raimondi)
	6 NOVEMBRE 2016	Fondamenti biblici del Matrimonio: Antico Testamento (Don Vito Torrano)
	20 NOVEMBRE 2016	Fondamenti biblici del Matrimonio: Nuovo Testamento (Don Vito Torrano)
	27 NOVEMBRE 2016	Dall'innamoramento all'amore. Il superamento dell'io nel Noi. (Coniugi Ferraguto)
	4 DICEMBRE 2016	Totalità, indissolubilità e unicità del Matrimonio (Don Paolo Raimondi)
	11 DICEMBRE 2016	Aspetti giuridici del Matrimonio (Avv. Caria Maria Gabriella)
	18 DICEMBRE 2016	L'apertura alla vita e l'educazione cristiana dei figli (Coniugi Lentino)
ANNO 2017	8 GENNAIO 2017	La sessualità come Relazione (Don Gaetano De Fino)
	15 GENNAIO 2017	Procreazione responsabile, Fecondazione artificiale, Contraccezione e Aborto (Don Gaetano De Fino)
	22 GENNAIO 2017	I Metodi Naturali (Dott.sa Bianchi Rosa)
	29 GENNAIO 2017	La comunità cristiana, luogo dell'incontro con Dio (Don Mario Spinicci)
	5 FEBBRAIO 2017	L'Istruttoria Matrimoniale - Il Rito del Matrimonio - Norme diocesane per la Celebrazione del Matrimonio (Don Miguel Arenas)

Gli Incontri si terranno tutti nell'Auditorium "Mons. Francesco Gatto"
nella Parrocchia "Nostra Signora del Cedro" in S. Maria del Cedro alle ore 18,30.
A conclusione del cammino sarà rilasciato l'attestato di partecipazione

RESPONSABILI DEL CAMMINO:

Don Paolo Raimondi (Coordinatore dell'Unità Pastorale); **Ferraguto Massimo e Avolicino Maria.**

PERSORSI DI FORMAZIONE PER GLI ADULTI

ITINERARIO PER IL GRUPPO FAMIGLIE

LA FAMIGLIA IN CAMINO

Stimolati dalle parole di Papa Francesco e dal Recente Sinodo dei Vescovi proprio sulla famiglia da due anni abbiamo ripreso il cammino con un gruppo di famiglie.. La famiglia dice, il Santo Padre, "attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali". E a questo proposito l'*Evangelii gaudium* fa notare che «la fragilità dei legami diventa particolarmente grave» nella famiglia, "cellula fondamentale della società, luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli». «Il matrimonio – è la notazione del Papa – tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno. Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia"¹¹.

Dopo aver, per larghe linee, tratteggiato il Vangelo della famiglia negli ultimi due anni, il percorso di quest'anno lo dedichiamo alla rivisitazione di alcune catechesi di Papa Francesco sulla famiglia.

Papa Francesco ha colto l'occasione della convocazione del Sinodo sulla famiglia per porsi sul cammino di ogni famiglia, affinché in ogni Betania, che è focolare cristiano, si viva anche la "Chiesa in Uscita". Egli intende chiarire e vuole che la famiglia cristiana non viva per se stessa ma per la missione che Dio le ha affidato, ossia la cura di ogni uomo. Ecco il motivo che spiega le catechesi sulla Famiglia che il Papa ci ha donato e che dobbiamo riflettere nel loro insieme per trarre la luce del Vangelo che si proietta sulla vita familiare.

La struttura di ogni catechesi è abbastanza semplice: la roccia solida su cui poggiano tutte le catechesi è l'idea chiave di matrimonio, come vocazione che fonda la famiglia e non è una semplice idea, ma la linfa che nutre le riflessioni del Papa che cercano di concretizzarsi nella vita quotidiana. Ognuna delle catechesi gira attorno ad un brano della Scrittura, che rappresenta il riferimento ultimo per spiegare e specificare il punto concreto che il Santo Padre intende trattare, poi il brano biblico illumina in varie occasioni un'esperienza di vita proposta a mo' di esempio. Le catechesi si concludono poi con un invito alla preghiera per una supplica comune che riempie la catechesi di speranza.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI	
DICEMBRE 2016	MARTEDI' 06
GENNAIO 2017	MARTEDI' 17 MARTEDI' 24 MERCOLEDI' 25
FEBBRAIO 2017	MARTEDI' 07 MARTEDI' 21
MARZO 2017	MARTEDI' 07 MARTEDI' 21
APRILE 2017	MARTEDI' 4 MARTEDI' 18
MAGGIO 2017	MARTEDI' 2 MARTEDI' 16
OTTOBRE 2017	MARTEDI' 10 MARTEDI' 17
NOVEMBRE 2017	MARTEDI' 7 MARTEDI' 21

¹¹ Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*, n. 66

Percorso	
1. Nazaret – La Madre	12. Famiglia e malattia – Lutto
2. Il Padre	13. Famiglie ferite
3. I Figli – I Fratelli	14. Festa - Lavoro
4. I Nonni	15. Preghiera - Evangelizzazione
5. I Bambini	16. Comunità - Popoli
6. Maschio e Femmina	17. Spirito Familiare
7. Il Matrimonio	18. Promesse ai bambini
8. Le tre parole	19. Fedeltà nell'amore
9. Educazione	20. Rimetti i debiti
10. Fidanzamento	21. Convivialità
11. Famiglie e povertà	22. La porta dell'accoglienza

Cercheremo allora di ripercorrere il pensiero del Santo Padre attraverso le sue catechesi. Durante l'arco dell'anno non mancheranno momenti di formazione da vivere in comunione con gli altri gruppi famiglia dell'Unità pastorale e qualche uscita spirituale per favorire una maggiore coesione tra le famiglie della comunità.

PERCORSO DI FORMAZIONE BIBLICA

“ I laici cristiani, (...) vivono la propria vocazione alla santità con un'esistenza secondo lo Spirito che si esprime «in modo peculiare nel loro *inserimento nelle realtà temporali* e nella loro *partecipazione alle attività terrene*». Essi hanno bisogno di essere formati a discernere la volontà di Dio mediante una familiarità con la Parola di Dio, letta e studiata nella Chiesa, sotto la guida dei legittimi Pastori. Possano attingere questa formazione alle scuole delle grandi spiritualità ecclesiali alla cui radice sta sempre la sacra Scrittura”. E' quanto afferma Benedetto XVI nell'esortazione postsinodale “*Verbum Domini*” al n.84.

Sono ormai quasi due decenni che si segue un percorso di formazione biblica con un gruppo di persone che costantemente si ritrova per accostarsi alla conoscenza della Scrittura. Abbiamo iniziato da un po' di tempo a riflettere il libro dei Numeri e continueremo a percorrere con il popolo di Israele il cammino di “uscita” e di “deserto” per arrivare alla terra promessa, ma anche il cammino di costituzione di Israele come popolo di Dio e come famiglia del Signore. La figura di Mosè come liberatore e conduttore degli Israeliti verso la costruzione di un popolo, potrà essere un modello per tutti noi chiamati a farci carico della storia e delle sofferenze degli altri per vivere e far vivere l'appartenenza all'unica famiglia di Dio che è la Chiesa. Il percorso si realizza attraverso due incontri mensili (solitamente il primo e il terzo mercoledì di ogni mese) che si tengono nel Salone Mons. Francesco Gatto, in S. Maria del Cedro.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI	
DICEMBRE 2016	MERCOLEDÌ 7
	MERCOLEDÌ 21
GENNAIO 2017	MERCOLEDÌ 11
	MERCOLEDÌ 25
FEBBRAIO 2017	MERCOLEDÌ 1
	MERCOLEDÌ 15
MARZO 2017	MERCOLEDÌ 8
	MERCOLEDÌ 22
APRILE 2017	MERCOLEDÌ 5
	MERCOLEDÌ 26
MAGGIO 2017	MERCOLEDÌ 3
	MERCOLEDÌ 17
OTTOBRE 2017	MERCOLEDÌ 11
	MERCOLEDÌ 25
NOVEMBRE 2017	MERCOLEDÌ 8
	MERCOLEDÌ 22

CENTRI DI ASCOLTO DELLA PAROLA

<p>Ogni lunedì del tempo di Avvento e Quaresima ci si incontra in otto famiglie per aiutarsi, nel dialogo e nella riflessione, ad ascoltare e a dialogare con la Parola di Dio. I Centri di Ascolto della Parola di Dio incarnano alla perfezione l'idea di papa Francesco della Chiesa in uscita, che si reca dai più lontani.</p> <p>Il giubileo della misericordia appena concluso ci ha lasciato una consegna, guidati dallo Spirito di Cristo, continuare a riscoprire il vero volto di Dio Padre. Ripartiamo per una nuova avventura della fede, per un nuovo itinerario che ha come centro la parola del vangelo; come scopo la riscoperta del Padre del nostro Signore Gesù Cristo e come mezzo la forza dello Spirito che suggerisce in ciascuno di noi le parole per l'edificazione di tutti. Ci affidiamo tutti a Maria, nostra madre. Affidiamo a lei il cammino dei nostri fedeli in questi periodi che ci preparano alle grandi feste del Natale e della Pasqua. Lei ci insegni ad ascoltare Dio che ci parla attraverso i fratelli con i quali, insieme, viviamo questa bella esperienza.</p>	PERIODO DI AVVENTO	
	Animatori	Famiglia
	Marino Pietro e Anna Presta	Famiglia Marino Pietro
	Magurno Lidia, Stabilito Angela e Pietro De Biase	Famiglia Russo Filippo
	Rezzuti Fatima Presta Lina e Forte Cinzia	Famiglia Adduci Osvaldo
	Mancuso Franca e Bianchi Rosa	Famiglia Adduci Pina
	Valente Giovanni e Grillo Filomena	Famiglia Mandato Maria
	Ferraguto Massimo e Avolicino Maria	Famiglia Guerrise Gina
	Pignataro Battistina e Picerno Lucia	Famiglia Aulicino Maria
	Cirimele Corrado, Avolicino Marilena	Famiglia Formica Marisa
	PERIODO DI QUARESIMA	
	Animatori	Famiglia
	Marino Pietro e Anna Presta	
	Magurno Lidia, Stabilito Angela e Pietro De Biase	
	Rezzuti Fatima Presta Lina e Forte Cinzia	
	Mancuso Franca e Bianchi Rosa	
	Valente Giovanni e Grillo Filomena	
	Ferraguto Massimo e Avolicino Maria	
	Pignataro Battistina e Picerno Lucia	
Cirimele Corrado, Avolicino Marilena		

CALENDARIO	PERIODO DI AVVENTO	Lunedì 28 novembre	Lunedì 5 dicembre
		Lunedì 12 dicembre	Lunedì 19 dicembre
	PERIODO DI QUARESIMA	Lunedì 6 marzo	Lunedì 13 marzo
		Lunedì 20 marzo	Lunedì 27 marzo
		Lunedì 3 aprile	

PERCORSO DI FORMAZIONE E CELEBRAZIONE DEL SANTO BATTESIMO

“Il Battesimo, ingresso alla vita e al Regno, è il primo Sacramento della Nuova Legge. Cristo lo ha proposto a tutti perché abbiano la vita eterna, e lo ha affidato alla sua Chiesa insieme con il Vangelo, dicendo agli Apostoli: ‘Andate e annunciate il Vangelo a tutti i popoli e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo’. Perciò il Battesimo è innanzitutto il Sacramento di quella fede, con la quale gli uomini, illuminati dalla grazia dello Spirito Santo rispondono al Vangelo di Cristo.

La Chiesa considera quindi come sua prima missione suscitare e risvegliare in tutti una fede autentica e operosa; per questa fede tutti –catecumeni, genitori dei bambini da battezzare e padrini – aderendo a Cristo potranno entrare nella nuova alleanza o riaffermare la loro appartenenza ad essa. Tendono a questo scopo sia la formazione dei catecumeni e la preparazione dei genitori, che la celebrazione della Parola di Dio nel rito del Battesimo e la professione di fede” (Dalle Premesse al Rito del Battesimo, n. 3).

MESE	INCONTRI	CELEBRAZIONE
GENNAIO	Martedì 10 e 24	Sabato 28
FEBBRAIO	Martedì 14 e 21	Sabato 25
MARZO	Martedì 14 e 21	Sabato 25
APRILE	Martedì 4 e 18	PASQUA Sabato 29
MAGGIO	Martedì 9 e 23	Sabato 27
GIUGNO	Martedì 13 e 20	Sabato 24
LUGLIO	Martedì 11 e 25	Domenica 30
AGOSTO	Martedì 1 e 8	Domenica 20 Domenica 27
SETTEMBRE	Martedì 5 e 19	Sabato 23
OTTOBRE	Martedì 10 e 24	Sabato 28
NOVEMBRE	Martedì 14 e 21	Sabato 25
DICEMBRE	Martedì 5 e 19	Sabato 30

La celebrazione del Sacramento e la formazione alla celebrazione diventano, dunque, sia per i genitori che per i padrini, l'occasione per riscoprire il proprio Battesimo e dar significato e senso al Battesimo dei loro figli.

Il Sacramento si celebra comunitariamente la sera di ogni ultimo sabato del mese ed è inserito nella celebrazione Eucaristica festiva. La celebrazione è preceduta da due incontri di formazione sui fondamenti del Sacramento, sulle responsabilità e gli impegni dei genitori e dei padrini e sulla comprensione del rito, perché la celebrazione possa essere vissuta in pienezza.

**Gli incontri si svolgono nel salone “Mons. Francesco Gatto”
alle ore 20,00 nel periodo invernale e alle ore 21,00 nel periodo estivo.**

ATTIVITA' DEI GRUPPI

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

L'apostolato della preghiera si riempie di linfa vitale e virtù dal suo modello e compagno di cammino il DIVINO CUORE di GESU' . Il nostro cammino lo viviamo nell'offerta della preghiera quotidiana, una preghiera che è trinitaria, cristologica, eucaristica, mariana, missionaria, ecclesiale e biblica, oltre che pellegrinaggio che ci conduce verso l'amore del PADRE. Ogni giorno doniamo tutto il nostro corpo con le sue sofferenze per tutti e a gloria di DIO. Il cuore di Gesù vuole che noi offriamo il sacrificio come Lui per la salvezza di tutti, per questo è importante la preghiera di offerta, per vivere il nostro battesimo, per dare alle nostre singole azioni una fragranza nuova di carità e per costruire la chiesa e noi con essa. Dio vuole che viviamo una vita straordinaria nell'ordinario, in ufficio, in fabbrica, nella scuola, nel negozio. Dio ci vuole santi svolgendo il nostro lavoro con competenza, collaborando con Lui, per essere degni di Lui. Noi del gruppo sappiamo che la preghiera è la nostra forza e come sempre continueremo a offrirla per tutti e per noi peccatori.

O Gesù Redentore, nel tuo Cuore divino ci mostri l'espressione più commovente del tuo amore per noi, accetta la donazione, che per rispondere al Tuo amore, io intendo fare di me stesso e di tutto ciò che mi riguarda. Entrando a far parte dell'apostolato della preghiera, che professa uno speciale culto di amore e di dedizione alla tua persona e alla Tua opera. Rinnoviamo la professione di fede secondo il credo della chiesa universale; ci impegniamo a rendere testimonianza al Tuo vangelo, nella vita privata, familiare e sociale; e fiduciosi nelle immense ricchezze del Tuo cuore domandiamo redenzione, sicurezza di vita e salute, confidando di poter raggiungere, con la Tua grazia, la vita beata di cui godi col Padre e con lo Spirito Santo. Amen.

PROGRAMMA

*La seconda domenica di ottobre come tutti gli anni iniziamo il cammino recandoci al santuario della Madonna del Pettoruto, per il raduno organizzato dalla diocesi .

*Ogni ultimo venerdì del mese si terra l'incontro di formazione per riflettere sulle intenzioni mensili affidate dal Papa e dall'episcopato italiano.

*Ogni primo venerdì del mese, per nove venerdì, con il parroco e ministri, distribuzione agli ammalati della SS. Eucarestia.

*Ogni primo venerdì del mese ora di adorazione nel pomeriggio animata dal gruppo e a seguire la santa messa con la raccolta di offerte per opere di carità .

*Ogni mercoledì, prima del primo venerdì del mese presso gli ammalati si tiene un cento di ascolto, per offrire un po' del nostro tempo a queste persone sole confortandole e ascoltando le loro sofferenze.

*Recita del rosario nelle case dei familiari colpiti della perdita di un loro caro.

*A novembre in occasioni del giorno dei defunti recita del rosario al cimitero.

*L'undici febbraio, giorno dedicato all'ammalato, Santa messa per loro con la loro partecipazione .

*Nel mese di maggio nei giorni da decidere ci rechiamo nelle piazzette per la recita del santo rosario mariano.

* Per concludere l'anno si deciderà come sempre un ritiro spirituale del gruppo in una parrocchia consacrando al cuore di Gesù.

Per quest'anno auguro a tutte le zelatrici di coinvolgersi con sincero rispetto e partecipare con umile devozione al cammino. Non trattiamo il nostro lavoro con superficialità ma con amore verso il cuore di Gesù e verso chi vive questa particolare forma di devozione.

CENACOLI DI PREGHIERA

Ammalato Emma Cirimele Animatore: Lina Presta e Picerno Lucia	Ammalato Maria Vitale Animatore: Lidia Magurno, Maria Forte, Lina Pagano, Rossella Grosso
Ammalato Genoveffa Campagna Animatore: Campagna Lina, Marzioti Ida	Ammalato Giovannina Grillo Animatore: Farace Lina, Campagna Michelina, Filomena Ciriaco

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Il gruppo Maria Michael di S.Maria del Cedro, si incontra ogni venerdì, alle 20.30, nei saloni parrocchiali, per la preghiera comunitaria carismatica.

Il terzo venerdì di ogni mese, si svolge il Roveto Ardente, nella chiesa parrocchiale.

Due mercoledì al mese, in alternanza con gli incontri di formazione biblica, tenuti da don Gaetano, si tengono gli incontri di formazione, che quest'anno verteranno sul discepolato carismatico. Saranno trattati i seguenti argomenti:

- 1) **La preghiera personale, comunitaria, liturgica, fonte di vita nuova;**
- 2) **La chiamata dei primi discepoli e la nostra chiamata alla vita fraterna;**
- 3) **La Parola di Dio e la sua centralità nella vita del gruppo;**
- 4) **La dimensione permanente della Pentecoste nella vita personale, comunitaria, ecclesiale, sociale;**
- 5) **L'uomo spirituale e l'esperienza dei carismi;**
- 6) **Il combattimento spirituale;**
- 7) **Il deserto, luogo dell'intimità, della fedeltà e delle scelte;**
- 8) **La croce, esperienza di glorificazione e di salvezza;**
- 9) **La fraternità ferita: dal perdono di Cristo alla riconciliazione fraterna;**
- 10) **"Io sono una missione": discepoli missionari.**

Con cadenza bimestrale, si prevedono giornate di ritiro, in parrocchia o fuori, con la partecipazione alla Santa Messa, momenti di preghiera, catechesi e condivisione fraterna e gioiosa dei pasti.

Continueranno le iniziative intraprese durante l'anno della misericordia: uscite nelle famiglie della parrocchia che desiderino ospitare un incontro di preghiera; intercessori di misericordia che continueranno a dedicare il loro tempo e la loro preghiera ad intenzioni specifiche; sostegno alle famiglie bisognose, in accordo col gruppo Caritas; uscite sul territorio, andando incontro a realtà deboli (circolo anziani, associazione disabili, cliniche lunga degenza, case famiglia, ecc.)

Inoltre, in continuità con la visita al carcere di San Lucido della scorsa estate, si prevede un nuovo incontro, per portare la preghiera comunitaria carismatica in quel luogo di pena, rispondendo ad una esplicita richiesta del cappellano, don Aurelio Marino.

Il gruppo parteciperà, poi, a tutte le iniziative proposte e organizzate dal Rinnovamento a livello diocesano, regionale e nazionale, tra queste, sono già fissate alcune date:

- 14 marzo giornata del Ringraziamento;
- 22-25 aprile: 40° Convocazione Nazionale- Rimini
- 2-4 giugno: Giubileo d'oro del Rinnovamento Carismatico Cattolico- Roma
- 16 settembre: 10° Pellegrinaggio delle famiglie- Pompei
- 7-10 dicembre: 41° Conferenza Nazionale Animatori- Rimini

Il pastorale
Stefania Biancamano, Filomena Grillo, Luca Cirelli

GRUPPO DI PREGHIERA DI PADRE PIO

Padre Pio, l'uomo ed il Santo della famiglia

Nasce proprio dall'idea di provare a ricollocare cos'è l'umano e cos'è l'essere umano nel contesto di oggi. La domanda intorno all'uomo è la domanda più antica, sotto tutti i punti di vista, ma è anche vero che la realtà oggi appare molto caotica, frammentata, globalizzata... Allora il problema di fondo è se voler pensare questa realtà come una sconfitta per l'essere umano o se si possa invece concepirla come un'occasione per l'umano.

'Ascoltare l'umano significa vedere la bellezza di ciò che c'è nella speranza di ciò che ancora può venire consapevoli che si può solo ricevere'. Quindi c'è l'idea e l'aspirazione di guardare all'umanità con uno sguardo di speranza, vedendo nell'oggi e nella storia nuove opportunità. Al centro di questo 'nuovo umanesimo' c'è chiaramente l'esperienza teologica del Cristo, che si è incarnato, un Gesù che è entrato nella storia, che ci è compagno e amico, che è in cammino con noi e per questo ci può indicare la strada da seguire. È lo è l'idea di un 'umanesimo incarnato', per evitare di scivolare in un umanesimo disincarnato, rischio a cui tutti siamo sottoposti. Non solo i filosofi o i teorici, perché nella vita quotidiana chiunque può farsi guidare da idee che potrebbero costringere la realtà dentro schemi preconfezionati o ridurla solo a un problema, impedendoci di cogliervi una opportunità per realizzare la pienezza dell'umano che vuole Cristo stesso.

Il nuovo umanesimo dovrebbe essere concreto, cioè attento alle reali situazioni dell'uomo, sia l'uomo che conosce Cristo e comunque ha bisogno sempre di rinnovare la propria fede e il proprio sguardo verso il mondo, sia l'uomo che non conosce Cristo e che dunque si può trovare in situazioni concrete anche molto distanti dalla nostra immaginazione; **il nuovo Umanesimo dovrebbe essere un umanesimo in ascolto di ciò che sta accadendo oggi, intorno a noi, che spesso porta il segno della fragilità ma che in questa fragilità vede accadere anche tanti piccoli miracoli laddove arriva la parola cristiana.** In questo senso mettersi in ascolto significa andare alla ricerca di segni di speranza e dare loro visibilità. Infine, ultimo aspetto di questo umanesimo è l'interiorità e la trascendenza. La finalità è proprio quella di poter diventare 'professionisti dello spirito', non solo perché le nostre realtà cristiane possano aprire a momenti di contemplazione, silenzio e preghiera e quindi offrire alla società di oggi anche luoghi di contemplazione reale, ma anche per il fatto che tutto ciò che è umano, che è contraddistinto dall'umanità di Gesù e cerca di viverla, non può che concludere in una contemplazione interiore. **Il nuovo umanesimo chiede anche un cambiamento nel modo di proporsi come cristiani, iniziando dalla "Famiglia Chiesa Domestica"**. Oggi più che mai questo nucleo naturale si vede minacciato. In questo tempo di decadenza spirituale, le famiglie si trovano di fronte a legami precari, "liquidi" e "fluttuanti", dove si evidenzia una confusione persino dei ruoli e la stessa ambiguità del dato biologico. Una Famiglia che non è

più casa, come potrà essere Chiesa. La risposta individuata è quella di mettersi alla scuola della Parola. Il primato dell'ascolto ci porterà a superare una certa visione di famiglia secondo la carne per far emergere la differenza cristiana che Cristo ha rivelato. Ma questa novità per essere compresa ha bisogno della conversione del cuore. Ha bisogno che la famiglia sia intesa come FUTURO e speranza della società e della Chiesa. Padre Pio in tutta la sua esistenza terrena ha avuto sempre una tenera attenzione verso la famiglia, ha avuta tanta cura tanta dedizione tanta attenzione anche per i suoi sì e i suoi no.

Ai genitori, Padre Pio insegnava la fedeltà a Dio e tra loro: questa è la chiave dell'educazione dei figli. Ad una mamma che rappresentava la sua stanchezza a causa dell'assillo quotidiano nella cura della numerosa famiglia: otto figli, disse: **«Ma tu che cosa vuoi... Lo sai che madre è sinonimo di martire?»**. Era un rimprovero e un conforto nello stesso tempo, ma richiamava illuminando e consolando alla gioia nell'intravedere l'aureola del martirio sui doveri materni. In conclusione, la catechesi di Padre Pio era quella della sacra famiglia di Nazareth, quando si fa la volontà del Padre celeste nella famiglia, ogni donna diventa sorella e madre di Cristo come Maria e quindi ricca dell'arte dell'educazione dei figli.

Nella crescita della famiglia, Padre Pio metteva in evidenza che tutto è regolato dalla Provvidenza divina nelle vicissitudini umane, inoltre che Dio è protagonista sia della salute che dell'avvenire dei figli. I figli appartengono a lui. Pensare a educare bene i figli è liturgia del sacramento vissuto. L'ansia dei genitori per i figli, per il loro vero bene, diventa per loro martirio santificante. Questo, era il metodo pratico di Padre Pio per innalzare il livello della famiglia a tale altezza di vita morale e santificante e due gli strumenti: fede forte e preghiera con i sacramenti.

«Il Signore vi benedica, e vi renda meno pesante il giogo della famiglia. Siate sempre buoni. Ricordate che il matrimonio comporta doveri difficili, che solo la divina grazia può aiutare a rendere facili. Meritate sempre questa grazia, e il Signore vi conservi fino alla quarta generazione».

INCONTRI DI PREGHIERA MENSILI CON RELATIVO TEMA DI RIFLESSIONE			
DICEMBRE	<i>La Santa famiglia di Nazareth</i>	MAGGIO	<i>Maria, modello di educatrice</i>
GENNAIO	<i>La famiglia costruisce la pace</i>	GIUGNO	<i>Nell'amore di Gesù Cristo</i>
FEBBRAIO	<i>La famiglia accanto al malato</i>	SETTEMBRE	<i>Lo sai che madre è sinonimo di martire?</i>
MARZO	<i>La famiglia tra santità e fragilità</i>	OTTOBRE	<i>Il perdono si impara in famiglia</i>
APRILE	<i>Pasqua è la famiglia che vuoi</i>	NOVEMBRE	<i>La Santa famiglia celeste</i>

ATTIVITA'
Pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo da San Pio. <i>(Da concordare durante l'Anno)</i>
Ritiro Diocesano per i Gruppi di Preghiera di Padre Pio nei Tempi Liturgici di Avvento e Quaresima (su indicazione del Coordinamento Diocesano)
Convegno dei Gruppi di Preghiera di San Pio a San Giovanni Rotondo mese di Giugno. (solo il Direttivo)
Raduno Diocesano dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio. (su indicazione del Coordinamento Diocesano)
<i>(Altre attività verranno organizzate successivamente, su proposta della Assemblea degli aderenti, tenendo sempre in considerazione le principali indicazioni del Programma Pastorale Parrocchiale)</i>

*Il Direttore Spirituale
Sac. Gaetano De Fino*

*Il Capogruppo
Sig. Francesco Saverio Arieta*

GRUPPO CARITATIVO "MADRE TERESA DI CALCUTTA"

Il Gruppo "**Madre Teresa di Calcutta**" da molti anni opera in parrocchia. Con la costituzione della Caritas Parrocchiale è diventato un suo prolungamento per cui opera in stretto collegamento con la Caritas. Si preoccupa di monitorare i bisogni concreti esistenti nella comunità e trovare le risorse per far fronte a tali bisogni.

ATTIVITA'

Si segue un calendario di impegni mensili infatti la Seconda Domenica, durante la celebrazione Eucaristica si svolge **l'offertorio libero** e, una volta raccolti i Viveri vengono distribuiti alle famiglie più bisognose.

L'ultimo Giovedì, i membri del gruppo si ritrovano davanti al **Santissimo Sacramento per la preghiera** affinché lo Spirito Santo possano donargli coraggio e sostegno alle giuste scelte da compiere.

La prima Domenica, nella canonica della Chiesa dello Spirito Santo, si effettua il **ritiro dei vestiti** da destinare alla carità.

Il Gruppo caritativo si avvale della collaborazione dei ragazzi della Mistagogia e in occasioni quali la festa della mamma e del papà gli stessi, vengono coinvolti attraverso la preparazione di sfiziosi "lavoretti" (es. bottiglie di liquori tipici, piantine ornate ecc.).

Durante il Periodo di Avvento e di Quaresima, si svolge la "**Settimana della carità**" dove viene coinvolta l'intera comunità parrocchiale.

In alcuni casi, segnalati dal Parroco, lo stesso Gruppo svolge **funzione di "ascolto"**, offrendo un piccolo supporto a persone in difficoltà, sole e con momenti di crisi.

Nonostante l'impegno profuso, si spera che nell'intera nostra comunità aumenti l'interesse per i poveri e indigenti soprattutto con la consapevolezza che serve pochissimo per donare un sorriso e una mano amica al nostro prossimo ed eliminando pregiudizi che non aiutano a crescere ma ci allontanano dalla Parola e dagli insegnamenti di Dio che Madre Teresa è riuscita ad incarnare con la sua vita donata per gli ultimi e i poveri.



GRUPPO SCOUT "SANTA MARIA DEL CEDRO 1"

"Mentre vivete la vostra vita terrena, cercate di fare qualche cosa di buono che possa rimanere dopo di voi. E ricordate che essere buoni è qualche cosa, ma che fare il bene è molto di più."

Così diceva Sir Robert Baden-Powell, fondatore dello Scouting, ai primi ragazzi "Scout". Questo modo di fare è solo uno fra tanti che caratterizzano lo "Scouting" in sé.

Lo scouting si rivolge ai ragazzi in età compresa tra gli 8 ed i 21 anni. Attraverso il gioco, l'avventura, la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria e lo sviluppo della propria dimensione sociale e spirituale lo scouting risponde alle tante domande dei giovani sulla vita. Lo stesso Fondatore, aveva intuito quali fossero i "quattro punti" fondamentali di quello che in seguito sarebbe diventato il "Metodo Scout" che ancora oggi risulta essere il migliore dal punto di vista educativo per bambini, ragazzi e giovani. I quattro punti sono:

- **Formazione del carattere;**
- **Abilità Manuale;**
- **Salute e forza fisica;**
- **Servizio del prossimo;**

qualità semplici ma fondamentali per formare *"uomini e donne liberi e buon cittadini."*

Finalmente, siamo riusciti nell'intento di far aprire un Gruppo Scout nel nostro Comune. Questo è stato possibile grazie all'impegno di persone che si sono messi in gioco come "Capi" in altre realtà, è stato anche possibile grazie a chi è entrato nella nuova "Comunità Capi" mettendosi al servizio dei ragazzi e che inizieranno il proprio personale percorso Formativo. Ultimo, ma non per importanza, grazie al Nostro Parroco Don Gaetano, che ha voluto fortemente l'apertura di questo Gruppo assumendone, nonostante i suoi numerosi impegni, l'incarico di Assistente Ecclesiastico.

L'apertura di un Gruppo Scout AGESCI a Santa Maria del Cedro nasce dall'esigenza dei ragazzi del posto che hanno chiesto espressamente da più tempo di voler entrare a far parte della famiglia Scout. Alcuni di questi hanno avuto la possibilità di spostarsi in altre comunità, ma altri, pur avendo questo desiderio non hanno avuto questa opportunità. Inoltre, la Comunità, attualmente non offre luoghi di aggregazione giovanile e terminato il loro cammino di formazione cristiana non hanno più nessuna opportunità sia crescita. Vogliamo motivare bambini, ragazzi e giovani a conoscere il loro territorio e le opportunità che esso offre, con l'occhio privilegiato dello scouting.

E' nostra intenzione portare avanti questo Progetto negli anni a venire. Per quest'anno abbiamo valutato l'ipotesi di aprire solo la Branca E/G per dare il tempo a tutti di portare avanti o completare la formazione personale. E dal prossimo anno Associativo aprire anche le altre Branche. Il censimento dei membri del gruppo avverrà a gennaio, ma le iscrizioni sono aperte, sia per i ragazzi, sia per i "Soci adulti" (i futuri Capi). Per informazioni potete rivolgervi a Don Gaetano o alla Comunità Capi.

Siamo in fase di avvio, quindi per il momento possiamo comunicare solo qualche data appuntamento prossimo:

Giorno 8 Dicembre ci sarà l'apertura ufficiale dell'anno associativo. I ragazzi interessati potranno festeggiare con noi. Inoltre saranno presenti alcune rappresentanze dei Gruppi Scout della Zona.

Giorno 10 Dicembre avremo il primo incontro ufficiale con i Ragazzi nei saloni Parrocchiali.

Gli orari li comunicheremo qualche giorno prima.

Giorno 17 Dicembre, una nostra Delegazione andrà a prendere la "Luce della Pace", una fiamma che arriva direttamente da Betlemme. Arriveremo in Parrocchia alle 21.30 circa dove sarà accolta da una veglia di preghiera. Già l'anno scorso abbiamo voluto donare alla nostra Comunità il dono di questa fiamma. Quest'anno avremo il privilegio e l'onore di donarla come Gruppo Scout "Santa Maria del Cedro 1".

"Buona Strada a tutti voi"

"La Comunità Capi"

OPERATORI PASTORALI

CENTRO DI FORMAZIONE TEOLOGICA

La missione e la corresponsabilità dei laici è una delle grandi eredità dell'insegnamento conciliare. Tale corresponsabilità si deve esprimere sia attraverso la formazione teologica e spirituale orientata alla crescita di cristiani adulti nella fede, sia restituendo maggiore protagonismo ai laici e agli Organismi di Partecipazione laicale nelle Parrocchie.

Ormai da qualche anno, tutta la formazione, anche quella proposta dagli Uffici Pastoralisti della Diocesi, passa attraverso il Centri di formazione foraniale.

Le attività del Centro hanno un duplice indirizzo:

1. **Un ambito Didattico:** Corso Istituzionale di Formazione Teologica per Laici. (Scuola di Teologia) con una proposta formativa articolata in tre anni, suddivisi in due semestri, da ottobre a giugno. Con quattro corsi a semestre. Le lezioni sono sempre di lunedì (quattro ore: dalle 17,00 alle 20,15). A Conclusione del triennio, a coloro che, regolarmente iscritti avranno sostenuto gli esami, (ci si puo' iscrivere come studenti ordinari oppure come semplici uditori) la Diocesi rilascia l'attestato di formazione Teologico/Pastorale.
Il Corso inizierà il 17 Ottobre.
2. **Un ambito Pastorale:** per la formazione degli operatori pastorali, nel quale convergono le attività di formazione anche degli Uffici Diocesani, per la formazione dei catechisti, degli Animatori Liturgici, degli operatori della carità, animatori della famiglia e dei Giovani.

La formazione è indirizzata agli animatori-responsabili e Operatori Pastoralisti. Animatori Caritas, Animatori dei Gruppi Famiglia, Animatori Liturgici e ministri straordinari della comunione, Animatori dei giovani, Catechisti

Le attività si svolgeranno sempre l'Ultima domenica di ogni mese, dalle ore 16,00 alle ore 18,00, secondo il seguente calendario:

PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE	30 OTTOBRE
	27 NOVEMBRE
	29 GENNAIO
	26 FEBBRAIO
	30 APRILE
RITIRI SPIRITUALI DI AVVENTO E QUARESIMA	18 DICEMBRE
	26 MARZO

Il percorso di formazione si concluderà con una giornata conclusiva: domenica 28 maggio

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI PASTORALI

Ufficio Catechistico Diocesano

L'Ufficio Catechistico Diocesano, in piena sintonia con le indicazioni del Santo Padre e della Chiesa Italiana e facendo propria la volontà del nostro Vescovo, lo scorso anno ha intrapreso, **insieme all'Ufficio di Pastorale familiare**, un lavoro di programmazione e di studio per orientare la proposta formativa ponendo al centro la famiglia, cercando di accompagnare i catechisti a riscoprire e continuare a dare priorità al coinvolgimento e accompagnamento nella fede delle famiglie delle nostre comunità. **"La famiglia cuore della vita pastorale"** era il tema dello scorso anno. Quest'anno continueremo, sempre in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Familiare, questa opera di coinvolgimento della famiglia, ma si avverte l'esigenza anche di sottolineare una dimensione importante negli Itinerari di Iniziazione Cristiana, che è quella della CARITA'. Per cui, su proposta della **Caritas Diocesana** e in collaborazione con essa, è stato avviato un itinerario di formazione per catechisti, famiglie e operatori caritas, negli incontri che si terranno presso i Centri di Formazione Teologica Foraniali.

Il tema che ci accompagnerà in questo anno è:

La dimensione della Carità negli Itinerari di Iniziazione Cristiana

I destinatari della proposta pensiamo possano essere:

- I catechisti del gruppo Eucaristia e del Gruppo Confermazione/Mistagogia (non del gruppo Accoglienza);
- Una o più famiglie dei due gruppi (Eucaristia e Confermazione) per ogni parrocchia, disponibili a formarsi per l'accompagnamento dei genitori dei ragazzi che vivono le tappe del cammino di fede;
- Gli Operatori della Caritas parrocchiale chiamati a collaborare negli Itinerari di IC.

(Gli incontri si terranno nel salone della Parrocchia SS. Trinità di Scalea)

Formazione Liturgica

Calendario delle attività:

DOMENICA 30 OTTOBRE: Introduzione: il canto Sacro e la presenza del coro. (solo per i Direttori o animatori dei cori parrocchiali) (Don Paolo Raimodi)

DOMENICA 27 NOVEMBRE: Musica e Liturgia - (Don Paolo Raimodi)

DOMENICA 29 GENAIO: Cantare il Gregoriano - (Don Paolo Raimodi e Maria Gabriella Caria)

DOMENICA 26 FEBBRAIO: L'assemblea e il coro lodano il Signore - (Don Paolo Raimodi e Maria Gabriella Caria)

DOMENICA 30 APRILE: Esperienze celebrative: Limiti e risorse - (Don Paolo Raimodi)

(Gli incontri si terranno nel salone della Parrocchia San Giuseppe di Scalea)

Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare

30 dicembre 2016 **SANTA FAMIGLIA DI NAZARET**: proposta veglia di preghiera in ogni parrocchia con la partecipazione delle famiglie e momento di convivialità. L'ufficio provvederà a inviare il testo per l'animazione della preghiera.

05 febbraio 2017 **XXXVIII GIORNATA MONDIALE PER LA VITA**: verrà inviato in ogni parrocchia del materiale per l'animazione della preghiera.

UNA DOMENICA TRA FAMIGLIE: Tre incontri foraniali per incontrare le famiglie e vivere un momento di preghiera e agape fraterna. L'ufficio Famiglia, provvederà a curare l'animazione della giornata.

20 novembre: Belvedere M.mo (Parrocchia Maria Ss. Del **Rosario** Di Pompei ore 9:00)

22 gennaio: Scalea(Parrocchia San Giuseppe Lavoratore ore 9:00)

19 febbraio: San Marco Argentano (San Francesco di Paola – seminario ore 9:00)

Dal 28 al 30 aprile 2017: presso la colonia San Benedetto, **INCONTRI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE** con l'associazione RELAZIONIAMOCI. Vi saranno momenti di riflessione/formazione su tematiche legate alle relazioni familiari e sociali, alla prevenzione e gestione dei conflitti, tenuti da professionisti cattolici(consulenti familiari, pedagogisti, psicoterapeuti).

MARCIA PER LA VITA: in collaborazione con il centro "Sorgente di vita", sabato 13 MAGGIO 2017-in occasione della festa della mamma-si svolgerà a Cittadella del Capo la "Marcia per la Vita" con l'istallazione del monumento per i bambini non nati.

Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile

Calendario delle attività

OTTOBRE Lunedì 10: Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile

NOVEMBRE Sabato 26: Lucernario di Avvento in Diocesi

DICEMBRE Sabato 17 a Tortora: #costruiamopontidumanità

GENNAIO Sabato 28 a San Marco (Pianette): #costruiamopontidumanità

FEBBRAIO Lunedì 8: Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile
Sabato 25 a Belvedere Marittimo: #costruiamopontidumanità

MARZO Sabato 25 a Scalea: #costruiamopontidumanità
Lunedì 27- Sabato 1 aprile a Cetraro: Settimana Missionaria

APRILE Domenica 23 a Cetraro: Giornata Diocesana dei giovani

MAGGIO Lunedì 9: Consulta Diocesana di Pastorale Giovanile
Sabato 27 a S.Agata d'Esaro: #costruiamopontidumanità

GIUGNO Sabato 24 a Cirella: Happening dei giovani #costruiamopontidumanità

LA CARITAS PARROCCHIALE

«L'amore del prossimo radicato nell'amore di Dio è anzitutto un compito per ogni singolo fedele, ma è anche un compito per l'intera comunità ecclesiale, e questo a tutti i suoi livelli: dalla comunità locale alla Chiesa particolare fino alla Chiesa universale nella sua globalità». (cfr. DCE, 20).

La Caritas parrocchiale è l'organismo pastorale istituito per animare la parrocchia, con l'obiettivo di aiutare tutti a vivere la testimonianza, non solo come fatto privato, ma come esperienza comunitaria, costitutiva della Chiesa. L'idea stessa di Caritas parrocchiale esige, pertanto, **una parrocchia "comunità di fede, preghiera e amore"**. Questo non significa che non può esserci Caritas dove non c'è "comunità", ma si tratta piuttosto di investire, le poche o tante energie della Caritas parrocchiale nella costruzione della "comunità di fede, preghiera e amore". Come se la testimonianza comunitaria della carità fosse insieme la meta da raggiungere e il mezzo, (o almeno uno dei mezzi), per costruire la comunione. Un esercizio da praticare costantemente.

COSA CI SI ASPETTA DALLA CARITAS PARROCCHIALE?

Ogni parrocchia, che è volto della Chiesa, concretizza la propria missione attorno

1. all'annuncio della parola
2. alla celebrazione della grazia
3. e alla testimonianza dell'amore.

È esperienza comune che ci siano, in parrocchia, una o più persone che affiancano il parroco nella cura e nella realizzazione di queste tre dimensioni. Sono gli "operatori" pastorali, coloro che "fanno" (opera) concretamente qualcosa. Dopo il Concilio Vaticano II, la pastorale si arricchisce di una nuova figura: colui che "*fa perché altri facciano*", o meglio, "*fa, per mettere altri nelle condizioni di fare*". È "**l'animatore pastorale**".

La Caritas parrocchiale, presieduta dal parroco, è costituita da figure di questo tipo: un gruppo di persone (ma nelle piccole comunità può trattarsi anche di una sola persona) che aiuta il parroco sul piano dell'animazione alla testimonianza della carità più che su quello operativo di servizio ai poveri. L'obiettivo principale è partire da fatti concreti – bisogni, risorse, emergenze – e realizzare percorsi educativi finalizzati al **cambiamento concreto negli stili di vita ordinari dei singoli e delle comunità/gruppi**, in ambito ecclesiale e civile (animazione).

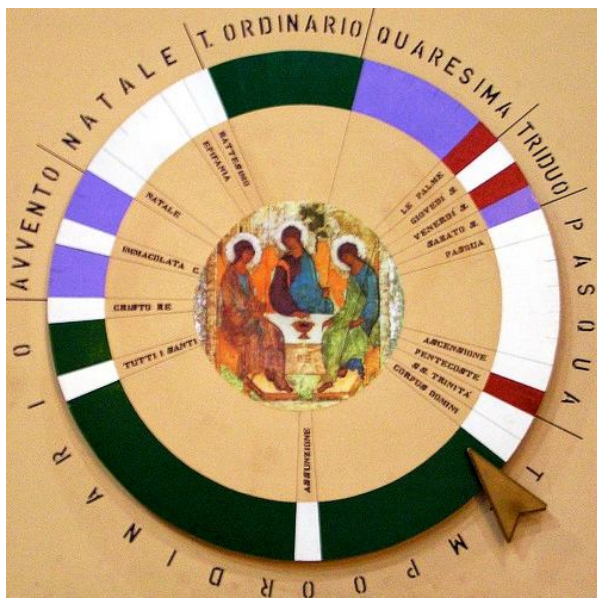
COME LAVORARE PER UN COSÌ ALTO OBIETTIVO?

L'esperienza e la riflessione avviata negli ultimi anni portano a definire alcuni elementi cardine su cui fondare il lavoro di ogni caritas anche in parrocchia:

- la definizione dei destinatari/protagonisti del servizio di animazione: i poveri, la Chiesa e il territorio/mondo

- **un metodo di lavoro basato sull'ascolto, sull'osservazione e sul discernimento, finalizzati all'animazione**
- la *capacità di individuare*, tra tutte le azioni possibili, quelle in grado di collegare emergenza e quotidianità, cioè di intervenire nell'immediato e portare ad un cambiamento nel futuro
- la scelta di costruire e proporre percorsi educativi, in grado di incidere concretamente nella vita delle persone e delle comunità.

Centrare **sull'animazione** e sul **metodo pastorale** il mandato della Caritas, ridimensionando le aspettative sul piano operativo, svincola la possibilità di costituire l'organismo pastorale dalle dimensioni e dalla situazione della parrocchia. In ogni contesto, infatti, seppure con modalità diverse, è possibile promuovere la cura delle relazioni, la conoscenza del contesto, la possibilità di scegliere insieme come agire, alla luce della missione della Chiesa nel mondo.



CALENDARIO PASTORALE

“Nel corso dell’anno la Chiesa distribuisce il mistero di Cristo dall’Incarnazione e dalla Natività fino all’Ascensione, al giorno di Pentecoste e all’attesa della beata speranza e del ritorno del Signore “ (SC 101). L’anno pastorale segue il Calendario Liturgico, per cui inizia con la Prima Domenica di Avvento (27 novembre 2016) e termina con la Solennità di Cristo Re (26 novembre 2017).

CALENDARIO DICEMBRE 2016		
1	Giovedì	
2	Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
3	Sabato	Incontro di formazione per i Padrini
4	DOMENICA	SECONDA DOMENICA DI AVVENTO– Corona di Avvento gruppo Eucaristia - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – Ritiro dei vestiti per la caritas - Incontro Genitori Iniziazione cristiana
5	Lunedì	Centri di Ascolto della Parola
6	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - Incontro di formazione per i giovani -
7	Mercoledì	Incontro di formazione biblica - LITURGIA PENITENZIALE per i Padrini della Confermazione
8	Martedì	Solennità di Maria Immacolata – APERTURA DEL GRUPPO SCOUT “SANTA MARIA DEL CEDRO 1”
9	Venerdì	LITURGIA PENITENZIALE per i Cresimandi - Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
10	Sabato	
11	DOMENICA	TERZA DOMENICA DI AVVENTO – SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE - Corona di Avvento gruppo Confermazione - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
12	Lunedì	INIZIO SETTIMANA DELLA CARITA' - Centri di Ascolto della Parola
13	Martedì	Preghiera di intercessione nell’Ora dello Spirito Santo - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
14	Mercoledì	Incontro di formazione biblica
15	Giovedì	
16	Venerdì	INIZIO NOVENA DI NATALE con la benedizione dei Gesù Bambini da deporre nei presepi – Animazione Novena di Natale (1° Accoglienza) – Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
17	Sabato	Animazione Novena di Natale (2° Accoglienza) - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo – ORE 21,30: VEGLIA DI PREGHIERA PER ACCOGLIERE LA LUCE DI BETLEMME
18	DOMENICA	QUARTA DOMENICA DI AVVENTO - OFFERTORIO per i BISOGNOSI – Corona di Avvento gruppo Catechisti -- Ritiro Spirituale Foraniale per i Catechisti e tutti gli Animatori Pastorali – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

19	Lunedì	Liturgia penitenziale - Animazione Novena di Natale (2i3° Accoglienza)- Preghiera del Rinnovamento nello Spirito - Centri di Ascolto della Parola
20	Martedì	- Animazione Novena di Natale (1° Eucaristia) - Incontro di formazione per i giovani -
21	Mercoledì	- Animazione Novena di Natale (2° Eucaristia)
22	Giovedì	Animazione Novena di Natale (1° Confermazione)
23	Venerdì	Animazione Novena di Natale (2° Confermazione) - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
24	Sabato	SOLENNE VEGLIA DI NATALE
25	DOMENICA	NATALE DEL SIGNORE GESU' CRISTO
26	Lunedì	SANTO STEFANO PROTOMARTIRE - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito - TOMBOLATA PARROCCHIALE PROPOSTA DAI GIOVANI
27	Martedì	CONCERTO DI NATALE PROPOSTO DAL CORO HARMONIA E DALLA SCHOLA CANTORUM SANTA CECILIA - Preghiera di intercessione nell'Ora dello Spirito Santo
28	Mercoledì	
29	Giovedì	Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
30	Venerdì	FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI NAZARET – Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
31	Sabato	Santa Messa di ringraziamento con Canto del Te Deum

CALENDARIO GENNAIO 2017		
1	DOMENICA	SOLENNITA' DELLA MADRE DI DIO – GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
2	Lunedì	
3	Martedì	
4	Mercoledì	- Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati – Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
5	Giovedì	
6	Venerdì	SOLENNITA' DELLA EPIFANIA – Festa della Santa Infanzia (gruppo accoglienza) – Presentazione delle offerte raccolte per l'avvento di fraternità - Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica;
7	Sabato	
8	DOMENICA	BATTESIMO DEL SIGNORE - OFFERTORIO per i BISOGNOSI - Iscrizione del Nome (3° Accoglienza) - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – Ritiro dei vestiti per la caritas
9	Lunedì	
10	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
11	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
12	Giovedì	
13	Venerdì	- Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
14	Sabato	
15	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - - Incontro Genitori Iniziazione cristiana
16	Lunedì	
17	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
18	Mercoledì	INIZIO SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI – Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
19	Giovedì	
20	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
21	Sabato	
22	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – UNA DOMENICA TRA FAMIGLIE (Parrocchia San Giuseppe – Scalea – ore 9,00)
23	Lunedì	

24	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie (a Orsomarso) - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
25	Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie (a Orsomarso) - CONCLUSIONE SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
26	Giovedì	Pregiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
27	Venerdì	Progetto Tabor – Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
28	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
29	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI PASTORALI
30	Lunedì	
31	Martedì	Celebrazione in onore di San Giovanni Bosco (Tutti i gruppi)

CALENDARIO FEBBRAIO 2017		
1	Mercoledì	Incontro di formazione biblica - - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
2	Giovedì	PRESENTAZIONE DEL SIGNORE AL TEMPIO
3	Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito –
4	Sabato	
5	DOMENICA	GIORNATA MODIALE PER LA VITA – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Ritiro dei vestiti per la caritas – Uscita 2° Anno Gruppo Eucaristia - - Incontro Genitori Iniziazione cristiana
6	Lunedì	
7	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
8	Mercoledì	– Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
9	Giovedì	GIORNATA DELL'AMMALATO
10	Venerdì	- Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
11	Sabato	
12	DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI -
13	Lunedì	
14	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
15	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
16	Giovedì	
17	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
18	Sabato	
19	DOMENICA	UNA DOMENICA TRA FAMIGLIE (Seminario - San Marco – ore 9,00)
20	Lunedì	
21	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
22	Mercoledì	– Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
23	Giovedì	Pregiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
24	Venerdì	Progetto Tabor – Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
25	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
26	DOMENICA	INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI PASTORALI
27	Lunedì	
28	Martedì	Incontro di formazione per i giovani -

CALENDARIO MARZO 2017		
1	Mercoledì	MERCOLEDÌ' DELLE CENERI, INIZIO DELLA QUARESIMA - - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
2	Giovedì	Liturgia penitenziale per il Gruppo Confermazione/Mistagogia
3	Venerdì	Via Crucis (2° Accoglienza) - Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito -
4	Sabato	
5	DOMENICA	Consegna del Padre Nostro (2° Eucaristia) - Incontro Genitori Iniziazione cristiana - Ritiro dei vestiti per la caritas
6	Lunedì	Centri di Ascolto della Parola -
7	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
8	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
9	Giovedì	
10	Venerdì	Via Crucis (2° Eucaristia); - Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio- Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
11	Sabato	
12	DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI
13	Lunedì	Centri di Ascolto della Parola
14	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini - GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO PER IL RNS
15	Mercoledì	- Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
16	Giovedì	
17	Venerdì	Via Crucis (2° Confermazione); - Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
18	Sabato	
19	DOMENICA	
20	Lunedì	Centri di Ascolto della Parola
21	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
22	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
23	Giovedì	
24	Venerdì	Via Crucis (Rinnovamento nello Spirito); - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
25	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
26	DOMENICA	
27	Lunedì	Centri di Ascolto della Parola
28	Martedì	Incontro di formazione per i giovani -
29	Mercoledì	- Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
30	Giovedì	Prima Confessione (2° Eucaristia) - Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
31	Venerdì	Via Crucis (Gruppo di San Pio); - Progetto Tabor - Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito

CALENDARIO APRILE 2017		
1	Sabato	
2	DOMENICA	- Incontro Genitori Iniziazione cristiana - Ritiro dei vestiti per la caritas
3	Lunedì	Centri di Ascolto della Parola
4	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
5	Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
6	Giovedì	

7	Venerdì	Via Crucis (Caritas e Apostolato della Preghiera); - Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
8	Sabato	
9	DOMENICA	SOLENNITA' DELLE PALME - OFFERTORIO per i BISOGNOSI della catechesi
10	Lunedì	VIA CRUCIS PER LE STRADE DEL PAESE ANIMATA DAI GIOVANI
11	Martedì	
12	Mercoledì	- Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
13	Giovedì	SANTA MESSA CRISMALE
14	Venerdì	
15	Sabato	SOLENNE VEGLIA PASQUALE - CELEBRAZIONE BATTESIMO COMUNITARIO
16	DOMENICA	SOLENNITA' DELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE
17	Lunedì	
18	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
19	Mercoledì	Incontro di formazione biblica
20	Giovedì	
21	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
22	Sabato	40° CONVOCAZIONENAZIONALE A RIMINI PERIL RNS
23	DOMENICA	DOMENICA IN ALBIS - FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA - OFFERTORIO per i BISOGNOSI - Consegna delle offerte per la Quaresima di Carità - Ritiro Spirituale dei Ragazzi della Prima Comunione - A CETRARO: GIORNATA DIOCESANA DEI GIOVANI - 40° CONVOCAZIONENAZIONALE A RIMINI PERIL RNS
24	Lunedì	40° CONVOCAZIONENAZIONALE A RIMINI PERIL RNS
25	Martedì	40° CONVOCAZIONENAZIONALE A RIMINI PERIL RNS
26	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
27	Giovedì	Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
28	Venerdì	Progetto Tabor - Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito - INCONTRI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE (con l'Associazione Relazioniamoci presso la Colonia di Cetraro)
29	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo - INCONTRI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE (con l'Associazione Relazioniamoci presso la Colonia di Cetraro)
30	DOMENICA	- INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI PASTORALI - INCONTRI DI FORMAZIONE PER LE FAMIGLIE (con l'Associazione Relazioniamoci presso la Colonia di Cetraro)

CALENDARIO MAGGIO 2017		
1	Lunedì	PRIMA COMUNIONE
2	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
3	Mercoledì	Incontro di formazione biblica - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
4	Giovedì	
5	Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
6	Sabato	
7	DOMENICA	Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni - Consegna della Bibbia (3° Accoglienza) - Incontro Genitori Iniziazione cristiana - Ritiro dei vestiti per la caritas
8	Lunedì	
9	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
10	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
11	Giovedì	

12	Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
13	Sabato	MARCIA PER LA VITA (A Cittadella in collaborazione con il centro "Sorgente di Vita"
14	DOMENICA	Consegna dell'Ave Maria (1° Accoglienza) – Veglia di riflessione sull'Inno della Carità (1° Confermazione) - OFFERTORIO per i BISOGNOSI
15	Lunedì	
16	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
17	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
18	Giovedì	
19	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
20	Sabato	
21	DOMENICA	
22	Lunedì	
23	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
24	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
25	Giovedì	INIZIO SETTIMANA MARIANA – MANDATO MISSIONARIO (Mistagogia) - Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
26	Venerdì	Progetto Tabor – Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
27	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
28	DOMENICA	SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE – GIORNATA DIOCESANA PER GLI OPERATORI PASTORALI
29	Lunedì	
30	Martedì	Incontro di formazione per i giovani
31	Mercoledì	CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA MARIANA – Sospensione delle Attività Catechistiche - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati

CALENDARIO GIUGNO 2017		
1	Giovedì	
2	Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito – GIUBILEO D'ORO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO (ROMA)
3	Sabato	VEGLIA DI PENTECOSTE (2° Confermazione) – GIUBILEO D'ORO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO (ROMA)
4	DOMENICA	SOLENNITA' DI PENTECOSTE - CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA MARIANA - Ritiro dei vestiti per la caritas – Consegna della sequenza allo Spirito Santo (2° Confermazione) – Consegna del Credo (1° Eucaristia) - Incontro Genitori Iniziazione cristiana – GIUBILEO D'ORO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO (ROMA)
5	Lunedì	
6	Martedì	
7	Mercoledì	
8	Giovedì	
9	Venerdì	- Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
10	Sabato	
11	DOMENICA	SS. TRINITA' - PRIMA COMUNIONE - OFFERTORIO per i BISOGNOSI
12	Lunedì	
13	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
14	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
15	Giovedì	
16	Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio al Monumento di San Pio

17	Sabato	
18	DOMENICA	CORPUS DOMINI – GIORNATA PRO-SEMINARIO
19	Lunedì	
20	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
21	Mercoledì	
22	Giovedì	
23	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
24	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
25	DOMENICA	ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE -
26	Lunedì	
27	Martedì	
28	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
29	Giovedì	Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
30	Venerdì	- Preghiera del Rinnovamento nello Spirito

CALENDARIO LUGLIO 2017		
1	Sabato	
2	DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas
3	Lunedì	
4	Martedì	
5	Mercoledì	
6	Giovedì	
7	Venerdì	Primo Venerdì del Mese
8	Sabato	
9	DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI
10	Lunedì	
11	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini
12	Mercoledì	
13	Giovedì	
14	Venerdì	
15	Sabato	
16	DOMENICA	
17	Lunedì	Inizio triduo di preghiera a San Giuseppe
18	Martedì	
19	Mercoledì	FESTA PATRONALE DI SAN GIUSEPPE – Inizio della GMG a Cracovia
20	Giovedì	
21	Venerdì	
22	Sabato	
23	DOMENICA	Giornata per l' Aiuto alla Chiesa che Soffre
24	Lunedì	
25	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini
26	Mercoledì	
27	Giovedì	Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
28	Venerdì	
29	Sabato	
30	DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
31	Lunedì	

CALENDARIO AGOSTO 2017		
1	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
2	Mercoledì	
3	Giovedì	
4	Venerdì	Primo Venerdì del Mese
5	Sabato	
6	DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas
7	Lunedì	
8	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini
9	Mercoledì	
10	Giovedì	
11	Venerdì	
12	Sabato	
13	DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI
14	Lunedì	
15	Martedì	SOLENNITA' DELL'ASSUNSIONE DI MARIA AL CIELO
16	Mercoledì	
17	Giovedì	
18	Venerdì	
19	Sabato	
20	DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
21	Lunedì	
22	Martedì	
23	Mercoledì	
24	Giovedì	Pregiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
25	Venerdì	
26	Sabato	
27	DOMENICA	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
28	Lunedì	
29	Martedì	
30	Mercoledì	
31		

CALENDARIO SETTEMBRE 2017		
1	Venerdì	Primo Venerdì del Mese - Pregiera del Rinnovamento nello Spirito
2	Sabato	
3	DOMENICA	- Ritiro dei vestiti per la caritas
4	Lunedì	
5	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
6	Mercoledì	
7	Giovedì	
8	Venerdì	Veglia di Pregiera con il Gruppo di Padre Pio - Pregiera del Rinnovamento nello Spirito
9	Sabato	
10	DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - 10° PELLEGRINAGGIO DELLE FAMIGLIE PER IL RNS (POMPEI)
11	Lunedì	
12	Martedì	
13	Mercoledì	

14	Giovedì	
15	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
16	Sabato	
17	DOMENICA	
18	Lunedì	
19	Martedì	Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
20	Mercoledì	
21	Giovedì	
22	Venerdì	- Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
23	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo – Ricordo del Transito di San Pio
24	DOMENICA	
25	Lunedì	
26	Martedì	Inizio triduo di preghiera a San Michele
27	Mercoledì	
28	Giovedì	Incontro di Formazione per l'Apostolato della Preghiera - Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
29	Venerdì	FESTA PATRONALE DI SAN MICHELE ARCANGELO
30	Sabato	

CALENDARIO OTTOBRE 2017		
1	DOMENICA	Ritiro dei vestiti per la caritas
2	Lunedì	
3	Martedì	
4	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
5	Giovedì	
6	Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
7	Sabato	
8	DOMENICA	OFFERTORIO per i BISOGNOSI - Festa per la ripresa dell'anno catechistico – Raduno dell'Apostolato della Preghiera - Incontro Genitori Iniziazione cristiana
9	Lunedì	
10	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
11	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
12	Giovedì	
13	Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
14	Sabato	
15	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
16	Lunedì	
17	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
18	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
19	Giovedì	
20	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
21	Sabato	
22	DOMENICA	GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE MISSIONI – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
23	Lunedì	
24	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -

25	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
26	Giovedì	Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo
27	Venerdì	Progetto Tabor – Incontro di Formazione per l’Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
28	Sabato	Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo – Incontro di Formazione per i Padrini dei Cresimandi
29	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI PASTORALI
30	Lunedì	
31	Martedì	Incontro di formazione per i giovani -

CALENDARIO NOVEMBRE 2017

1	Mercoledì	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
2	Giovedì	Commemorazione dei fedeli defunti - Cenacoli di preghiera dell'AdP presso gli ammalati
3	Venerdì	Primo Venerdì del Mese: comunione agli ammalati e Adorazione Eucaristica; - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
4	Sabato	– Incontro di Formazione per i Padrini dei Cresimandi
5	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO - Ritiro dei vestiti per la caritas - Incontro Genitori Iniziazione cristiana
6	Lunedì	
7	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani -
8	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
9	Giovedì	
10	Venerdì	Veglia di Preghiera con il Gruppo di Padre Pio - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
11	Sabato	– Incontro di Formazione per i Padrini dei Cresimandi
12	DOMENICA	- OFFERTORIO per i BISOGNOSI - INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
13	Lunedì	
14	Martedì	Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
15	Mercoledì	Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
16	Giovedì	
17	Venerdì	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito
18	Sabato	– Incontro di Formazione per i Padrini dei Cresimandi
19	DOMENICA	INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
20	Lunedì	
21	Martedì	Incontro di formazione per il Gruppo Famiglie - Incontro di formazione per i giovani - Incontro di formazione al Battesimo per genitori e padrini -
22	Mercoledì	Incontro di formazione biblica -
23	Giovedì	
24	Venerdì	Progetto Tabor – Incontro di Formazione per l’Apostolato della Preghiera - Preghiera del Rinnovamento nello Spirito
25	Sabato	– Incontro di Formazione per i Padrini dei Cresimandi - Celebrazione comunitaria del Santo Battesimo
26	DOMENICA	SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO - Celebrazione per la chiusura dell'anno catechistico e Pastorale – INCONTRO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO – INCONTRO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI PASTORALI
27	Lunedì	
28	Martedì	LUCERNARIO ACCOGLIENZA/EUCARISTIA - Incontro di formazione per i giovani –
29	Mercoledì	LUCERNARIO EUCARISTIA/CONFEMAZIONE - Incontro di formazione per il Rinnovamento nello Spirito
30	Giovedì	Preghiera davanti al SS. Sacramento dei Membri della Caritas e del Gruppo caritativo

ORARIO SETTIMANALE DEGLI INCONTRI

LUNEDI'	Ore 21,00	Centri di ascolto della Parola (solo Avvento e Quaresima)
MARTEDI'	Ore 9,00	Pregghiera di intercessione nell'ora dello Spirito Santo (RnS)
	Ore 16,00	Catechesi del Gruppo Accoglienza
	Ore 18,00	Itinerario di formazione per i Giovani e giovanissimi
	Ore 19,00	Catechesi Gruppo Famiglia (1° e 3° martedì del mese)
	Ore 20,00	Incontro di preparazione alla celebrazione del Battesimo per i genitori e padrini (2° e 4° martedì del mese)
MARCOLEDI'	Ore 9,30	Cenacolo di Pregghiera di Natuzza
	Ore 16,00	Catechesi del Gruppo Eucaristia
	Ore 18,00	Incontro di formazione biblica (1° e 3° mercoledì del mese)
	Ore 18,00	Incontro di formazione per il RnS (2° e 4° mercoledì del mese)
GIOVEDI'	Ore 16,00	Catechesi del Gruppo Confermazione
	Ore 21,00	Prove di canto per la Schola Cantorum
VENERDI'	Ore 16,00	Adorazione Eucaristica (1° venerdì del mese)
	Ore 16,30	Incontro di formazione per l'Apostolato della Pregghiera (ultimo venerdì)
	Ore 20,30	Incontro di Pregghiera del Rinnovamento nello Spirito
	Ore 18,00	Roveto ardente del Rinnovamento nello Spirito (3° venerdì del mese)
	Ore 20,00	Progetto Tabor (ultimo venerdì del mese)
	Ore 20,00	Veglia di preghiera del Gruppo di Padre Pio (2° venerdì del mese)
SABATO	Ore 15,00	Incontro di formazione per il Gruppo dei Ministranti
	Ore 17,00	Celebrazione della Santa Messa Festiva (Parrocchia)
	Ore 19,00	Incontro di formazione per i Padrini e madrine (secondo il calendario stabilito)
DOMENICA	Ore 8,30	Celebrazione della Santa Messa Festiva (Chiesa Spirito Santo)
	Ore 11,00	Celebrazione della Santa Messa Festiva (Parrocchia)
	Ore 18,30	Incontro di formazione alla celebrazione del Matrimonio (secondo il calendario stabilito)

La Santa Messa feriale si celebra alle ore 8,30 il Lunedì e il Sabato; alle ore 17,00 dal martedì al venerdì